ESAME DI STATO 2016

IIS "Via Silvestri,301"

Sede Associata LICEO SCIENTIFICO "Malpighi"

DOCUMENTO FINALE

del CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5ª F

Il Consiglio di classe

Italiano e Latino	*Prof.ssa Maria Serena Peri*	_____
Lingua e Letteratura Inglese	*Prof. Stefano Mochi*	_____
Storia e Filosofia	*Prof.ssa Fiorella Vegni*	_____
Matematica e Fisica	*Prof. Stefano Monastra*	_____
Scienze Naturali	*Prof. Flavio Comandini*	_____
Disegno e Storia dell'Arte	*Prof.ssa Carla Vatteroni*	_____
Educazione Fisica	*Prof. Franco Passerini*	_____
Insegnamento della Religione Cattolica	*Prof. Massimiliano Curletti*	_____

La Classe

1. ***Arpino Leonardo***
2. ***Ayioub Daniele***
3. ***Basile Matteo***
4. ***Caminiti Lucrezia***
5. ***Di Battista Lorenzo***
6. ***Di Sabatino Ada***
7. ***Foco Stefano***
8. ***Forti Guglielmo***
9. ***Leopardi Fabrizio***
10. ***Magini Sara***
11. ***Palmieri Mirko***
12. ***Panzetta Edoardo***
13. ***Sanguinetti Arianna***
14. ***Spadoni Luca***
15. ***Stoch Enrico Michele***
16. ***Venuti Paolo***

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il complesso monumentale del Buon Pastore è sede di due delle tre sezioni associate dell'IIS "VIA SILVESTRI, 301": il Liceo Scientifico "*Marcello Malpighi"* e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "*Alberto Ceccherelli"*; ospita inoltre gli uffici di Presidenza e Segreteria.

L'imponente struttura, che domina verso sud la Valle dei Casali e verso nord gli edifici del moderno quartiere Bravetta, fu edificata a partire dal 1929 per ospitare la "*Casa Provinciale della Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore di Augiere*" su progetto dell'architetto Armando Brasini. Venne inaugurata nel 1933 e completata nei primi anni '40. Su richiesta degli abitanti del quartiere, nel 1969 parte del Buon Pastore iniziò ad essere utilizzata come sede del LS "*M. Malpighi"*.

Negli anni il Liceo ha mantenuto la propria tradizione ed il proprio indirizzo scientifico, confermato dall'entrata in vigore nel 2010 della Riforma della Scuola Secondaria Superiore.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato prevalentemente allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'Istituto è formalmente accreditato per la preparazione alla Certificazione PET e FCE dell'Università di Cambridge.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nel primo biennio é di 891 ore, corrispondenti a 27 ore settimanali, nel secondo biennio e nel quinto anno di 990 ore, corrispondenti a 30 ore settimanali.

I servizi offerti dall'Istituto per lo svolgimento delle attività didattiche sono:

La Biblioteca-Videoteca.
Il laboratorio di Biologia.
Il laboratorio di Educazione ambientale.
Il laboratorio di Acquaforte.
Laboratorio Musicale
Il Laboratorio Informatico
Il Laboratorio Linguistico.
Il laboratorio di Fisica.
Il laboratorio di scienze.
Il laboratorio di Chimica.
Il laboratorio di Storia.
Il centro Sportivo Scolastico con tre palestre e campi sportivi esterni
Due aule di proiezioni.
Due Aule di Disegno e Storia dell'Arte
L'aula per l'Orientamento Scolastico.
L'aula CIC (Centro d'Informazione e Consulenza).
L'aula Magna.

Le attività didattiche curricolari sono tradizionalmente affiancate da **attività integrative** (partecipazione a manifestazioni e spettacoli teatrali, cinematografici e concerti; visite guidate a musei e mostre; attività connesse con l'orientamento post-diploma o con l'educazione alla salute, all'ambiente, all'intercultura o altro) e da **attività extra-curricolari** svolte in orario aggiuntivo rispetto a quello curricolare della mattina, liberamente scelte dai singoli studenti e riguardanti campi di interesse tradizionalmente coltivati nel nostro Istituto, o di anno in anno particolarmente richiesti. La partecipazione degli alunni a tali attività costituisce, a partire dal terzo anno, credito formativo nella valutazione finale. Durante questo anno scolastico sono state effettuate le seguenti attività:

PROGETTI DELL'AREA SCIENTIFICA: Gruppo Ambiente e Fotografia; La sostenibile leggerezza della materia - una settimana con la scienza; Olimpiadi di Scienze naturali ; Progetto Bioform. Laboratorio di Biologia Molecolare; Laboratorio di Scienze Naturali; Didascienze; Educazione alla salute.

PROGETTI DELL'AREA UMANISTICA: Intercultura - Diritti Umani e progetto di volontariato "I care"; Corso di Lingua Italiana L2; Laboratorio di Storia; Il Buon Pastore a Bravetta. Un monumento da scoprire.

PROGETTI DELL'AREA TECNICA: EduPuntoZero; ECDL

PROGETTI DELL'AREA LINGUISTICA: Certificazione linguistica PET, FCE, CAE; Certificazione linguistica "iAprende mas!"

AREA DI EDUCAZIONE MOTORIA: Progetto Centro Sportivo Scolastico

PROGETTI DELL'AREA ARTISTICA; Corso di Acquaforte;Progetto Cineforum

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta F è attualmente composta da 17 studenti (12 ragazzi e 5 ragazze). Durante il triennio cinque studenti non hanno superato l'anno scolastico e altri cinque si sono trasferiti o in un'altra sezione o in un altro istituto. Nel gruppo classe si sono ben inseriti all'inizio del quarto anno gli alunni DI SABATINO Ada, AYIOUB Daniele e PALMIERI Mirko.

La continuità didattica nel corso del triennio è stata solo parziale; cambiamenti significativi si sono avuti in particolare nelle discipline scientifiche. Solo nell'ultimo anno un unico docente ha tenuto l'insegnamento sia di Matematica che di Fisica: nel quinto anno il prof. MONASTRA è subentrato alle professoresse FERRARO e LENTINI nell'insegnamento della Matematica e lo stesso prof. dal quarto anno è subentrato alla prof.ssa NOCERA in Fisica. In Scienze tra il terzo e il quarto anno il prof. COMANDINI ha sostituito il prof. DI BENEDETTO, che è andato in pensione; dal mese di ottobre in Disegno e Storia dell'Arte la Prof.ssa VATTERONI ha avuto l'incarico nella classe ed ha sostituito il prof. DALLA VECCHIA che si è trasferito in altro istituto. In tutte le altre discipline c'è stata continuità didattica.

Sotto il profilo disciplinare la classe è omogenea: il comportamento nel corso del triennio è stato educato e corretto; solo durante il quinto anno si sono intensificate le assenze di alcuni studenti, anche se nell'ultima parte dell'anno scolastico il fenomeno si è parzialmente ridimensionato. Gli studenti hanno tra di loro una relazione positiva e solidale, collaborano e si sostengono nello studio; la relazione con i docenti è cresciuta in generale all'insegna della chiarezza, del rispetto reciproco e, anche nei momenti di difficoltà, il dialogo è sempre stato aperto. La classe ha sostenuto in modo attivo il lavoro dei docenti mostrandosi disponibile ad ogni attività integrativa della didattica, anche in orario extracurricolare. In particolare questi studenti hanno dato il meglio di sé quando sono stati resi protagonisti attivi della elaborazione della lezione in classe (attività di laboratorio, discussioni guidate, presentazioni didattiche interattive). Nel lavoro individuale invece la classe nel suo complesso, soprattutto in quest'ultimo anno, ha risentito di ritmi di studio non sempre adeguati rispetto alle richieste, il che ha generato talvolta un clima di ridotta concentrazione.

Dal punto di vista del profitto sono stati registrati risultati diversi in riferimento all'impegno, alle inclinazioni personali e alle capacità individuali. Alcuni studenti hanno raggiunto un profitto molto buono con punte di eccellenza in alcune materie durante tutto l'arco del triennio grazie ad un impegno continuo, ad un'efficace metodologia di studio, ad una valida padronanza dei mezzi espressivi e ad un lavoro di approfondimento critico; altri hanno ottenuto risultati comunque soddisfacenti grazie ad una applicazione costante che ha permesso loro di colmare lacune pregresse in alcune discipline, migliorare le capacità

espositive ed avere il controllo dei contenuti disciplinari; altri ancora hanno faticato a raggiungere risultati sufficienti in tutte le discipline, in modo particolare nell'ambito scientifico, talvolta per una fragilità nelle competenze di base e un inadeguato rigore nell'applicazione dei principi teorici, talvolta per un impegno discontinuo.
La didattica curricolare, in cui sono state inserite regolari prove di verifica descritte nelle relazioni delle diverse discipline, ha previsto una **simulazione di prima prova d'esame**, **due simulazioni di seconda prova** (entrambe inviate dal MIUR) e due simulazioni di terza prova (allegate al documento). **La terza prova** è stata somministrata secondo la **Tipologia B (2 quesiti per disciplina a risposta singola; 5 discipline coinvolte; 10 righe per ogni quesito; 3 ore il tempo assegnato) .**
La didattica curricolare è stata integrata con:

- *X/Y* spettacolo contro la violenza sulle donne al Teatro Sistina
- Lezione del prof. Bologna (Normale di Pisa) "Galilei, Ariosto e la luna"
- Lezione del prof. Luca Serianni sul "Paradiso Dantesco", Teatro "Grande Eliseo"
- Visita alla galleria Nazionale di Arte Moderna
- Uscita didattica alla facoltà di Mineralogia, visita al museo di Mineralogia e Geologia, La Sapienza.
- Spettacolo teatrale "*Giovanni e Paolo. Al di la' di Falcone e Borsellino*" Sala Umberto
- Uscita didattica al quartiere *La Garbatella* di Roma con l' IRSIFAR
- Mostra del CDEC su "*La persecuzione degli ebrei in Italia dal 1938 al 1945*"
- Mostra su Le complesse vicende del confine orientale italiano. le foibe. L'esodo dei giuliano dalmati
- Conferenza dott. Marino Micich Archivio storico di Fiume sull'esodo dei giuliano - dalmati 1946-1956.
- Spettacolo teatrale *"Che non abbia fine mai…"* di Eyal Lerner
- Sei Conferenze relative all'età del fascismo all'Archivio storico della Presidenza della repubblica, *L'Italia tra le due guerre (1918/1943),* con una Lectio Magistralis del prof. Andrea Giardina, *Il culto fascista della romanità : consenso e rimozioni*

Individualmente poi i ragazzi durante il presente anno scolastico hanno frequentato il progetto "**Buon Pastore a Bravetta. Un monumento da scoprire**."(2 studenti), le "**Certificazioni lingua inglese** (First, CAE Advanced, 4 studenti), il gruppo del**Volontariato** (6 studenti). Hanno preso parte ad alcuni incontri per l'Orientamento universitario presso la **Facolta' di ingegneria** (La Sapienza, Roma Tre)(3 studenti), il "**Salone dello studente**" (tutta la classe) e la **Facoltà di Medicina e Chirurgia**" (1 studente). Alcuni studenti hanno effettuato la donazione volontaria del sangue e partecipato con successo ad attività sportive: **Volley Scuola**" (3 studenti), il **Torneo di calcio "Malpighi Cup"** (10 studenti) e s**port individuali** (10 studenti). Alcuni hanno partecipato alla **Masterclass i**n **Fisica** (1 studente), allla **Masterclass** sulle **Particelle** (1 studente), ad uno **Stage di una settimana presso Università Tor Vergata** (1 studente).

Nonostante gli elementi di criticità messi in luce, il Consiglio di Classe ritiene che al termine dell'esperienza liceale gli studenti della VF abbiamo maturato una consapevolezza del proprio percorso culturale e formativo tanto più valido perché costruito in modo collegiale e con un forte spirito di collaborazione.

Il Consiglio di Classe della VF

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' e OBIETTIVI

Il lavoro collegiale è stato organizzato all'interno del Consiglio di Classe. Per quanto riguarda le singole discipline si sono tenute, per alcuni ambiti disciplinari, riunioni di Dipartimento per la definizione degli obiettivi formativi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare.
Si indicano i punti su cui si è fondata la programmazione del presente anno scolastico.

Obiettivi educativi:

Stimolare, mediante l'attivazione di un'efficace offerta formativa, l'assunzione di responsabilità e la capacità di progettare, prendere iniziative e decidere;
Promuovere lo sviluppo armonico delle capacità intuitive e logiche, necessarie per un'adeguata comprensione di una realtà in continuo mutamento;
Favorire la capacità di collaborazione serena e costruttiva con gli altri;
Sostenere la curiosità e l'azione di ricerca degli studenti particolarmente in ambito scientifico;
Attivare una sensibilità per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico dell'Italia e per il rispetto dell'ambiente.

Obiettivi didattici:

Nell'area metodologica

Migliorare e saper utilizzare un metodo di studio autonomo;
Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari;
Organizzare le conoscenze acquisite e stabilire collegamenti tra i nuclei concettuali della stessa o di diverse discipline;

Nell'area logico-argomentativa

Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
Identificare i problemi e, in alcuni ambiti, saper individuare le possibili soluzioni;
Sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui;

Nell'area linguistico-comunicativa

Conoscere i contenuti delle diverse discipline;
Acquisire un linguaggio appropriato nell'esposizione, scritta e orale, dei contenuti;
Partecipare attivamente al dialogo culturale e rielaborare criticamente i contenuti appresi;

Metodi:

La metodologia fondamentale che tutti i docenti hanno seguito è stata la lezione frontale affiancate da altre forme d'intervento, quali: lavori di gruppo, proiezioni di film d'autore di argomenti attinenti ai programmi svolti o filmati didattici, presentazioni multimediali, esercitazioni di laboratorio, visite culturali adeguatamente preparate e giustificate dalla programmazione didattica, partecipazione a conferenze.

Criteri di valutazione:

Nella valutazione dell'apprendimento dei contenuti si è tenuto conto di quanto segue:
Acquisizione di un linguaggio specifico;
Conoscenza degli argomenti previsti dai programmi;
Correttezza espositiva;
Capacità di analisi e di sintesi;
Elaborazione critica dei contenuti;
Impegno individuale;
Interesse e coinvolgimento nel dialogo educativo e culturale;
Progressi rispetto ai livelli di partenza;
Acquisizione di autonomia nello studio.

Il Consiglio di Classe della VF

RELAZIONI INDIVIDUALI

E

PROGRAMMI

DELLE SINGOLE DISCIPLINE

INDICE DELLE MATERIE:

ITALIANO E LATINO
INGLESE
STORIA E FILOSOFIA
MATEMATICA E FISICA
SCIENZE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
ED. FISICA
I.R.C.

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E LATINO
prof.ssa Maria Serena Peri

I ragazzi della quinta F sono stati sempre, nel corso dell'intero triennio, disponibili e aperti al dialogo educativo, mostrandosi sinceramente curiosi e interessati alle diverse iniziative didattiche proposte. Nelle lezioni in classe hanno costantemente dimostrato una partecipazione attenta e sostanzialmente vivace. Non sempre e non in tutti gli elementi della classe il momento dello studio personale e dell'approfondimento è stato però adeguatamente curato, specialmente a livello di continuità metodologica: se in alcuni allievi la metodologia di approccio allo studio è andata crescendo ed affinandosi; se in altri la capacità di approfondimento e rielaborazione è risultata decisamente migliore, fino a raggiungere risultati a tratti eccellenti; tuttavia in buona parte della classe le potenzialità di lavoro non sono state accuratamente sfruttate e, soprattutto in quest'ultimo anno, è emersa in questi studenti un'evidente difficoltà ad organizzare il lavoro delle diverse discipline, con conseguente riduzione delle capacità di armonizzare le proprie conoscenze in percorsi di studio sereni e costanti.

Ciò detto, mi ritengo complessivamente soddisfatta del lavoro di insegnamento con questa classe, che, poco numerosa, si è sempre dimostrata capace di interagire in modo attivo ad ogni stimolo culturale e che ha sempre dimostrato, oltre un rapporto di correttezza e di collaborazione, anche fiducia e stima nei confronti del mio lavoro di insegnante.

All'interno della classe, gli studenti si sono relazionati tra loro in modo progressivamente più maturo, arrivando a costruire un ambiente solidale ed emotivamente sereno, in cui le anche notevoli diversità di carattere e di idee tra di loro hanno saputo trovare un'armonizzazione solida, che si esprime in un rapporto dinamico e affettivamente ricco.

Capaci di stimolare, nel momento delle lezioni in classe, percorsi di approfondimento e attualizzazione dei temi di studio via via affrontati, interessati al valore specifico del fatto letterario e artistico, sensibili all'approccio diretto alla lettura e all'analisi dei testi, disponibili ad approcci multidisciplinari al fatto letterario, gli studenti della quinta F, al termine del quinquennio, sono certamente in grado di apprezzare – ciascuno per il proprio personale percorso – la "gratuità" dell'opera letteraria e del fenomeno artistico in generale, nonché di cercarne e riferirne interpretazioni fondate su metodi di analisi rigorosi.

Sia nell'insegnamento dell'italiano che del latino largo spazio è stato riservato allo studio del contesto storico di riferimento, alle correnti ideologiche culturali e artistiche, agli ambienti geografici e storico-sociali di autori ed opere. Così come è stata riservata un'attenzione specifica al fatto linguistico-espressivo nella sua specificità, con nozioni di storia della lingua e interesse per le mutazioni lessicali, sia nel passaggio dal latino alle lingue romanze, sia nei fenomeni di trasformazione delle lingue moderne dovuti alla compresenza di prestiti e calchi da lingue "altre".

Gli studenti hanno sempre manifestato vivo interesse per le analisi che potessero vederli il più possibile protagonisti attivi di un percorso di "ricostruzione interpretativa", una volta in possesso di alcuni degli strumenti necessari a tali analisi. Grande emozione ha suscitato

in loro una lezione multidisciplinare a carattere filologico tenuta per tre classi quinte dell'istituto dal prof. Corrado Bologna ("Ariosto, Galilei e la luna"), sul rapporto tra scienza e letteratura.

Sia per il livello di approfondimento nello studio, sia per il grado di impegno, sia per le capacità "investite" nello studio, i risultati sono diversificati. Un paio di ragazzi con un profitto ottimo e in qualche caso eccellente; alcuni altri con profitto discreto o buono; altri con profitto globalmente accettabile, almeno in qualche caso decisamente inferiore alle loro capacità; e ragazzi che manifestano a tutt'oggi fragilità di metodologia di lavoro e, soprattutto, incertezze nell'uso dei mezzi espressivi, soprattutto nello scritto e nelle capacità di resa italiana di un testo latino.

Complessivamente, la classe quinta F ha dimostrato di affrontare con serietà e fiducia l'intero percorso liceale, non nascondendo mai la convinzione di una scelta consapevole e convinta, anche se a tratti faticosa, di questo specifico tipo di *curriculum* scolastico. Si tratta di ragazzi che, all'uscita dal liceo scientifico, con una sostanziale stima di coloro che nella scuola hanno incontrato, si dichiarano convinti che in questo tipo di liceo abbiano potuto trovare un percorso formativo ed educativo di valore e di qualità. Ritengo anche questo, al di là dei risultati globali raggiunti, un buon successo.

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

ITALIANO. Data l'ampiezza del programma dell'ultimo anno e le irrisolte questioni della distribuzione dello stesso, anche quest'anno ho organizzato la trattazione degli argomenti con una "doppia" canalizzazione cronologica: soprattutto in relazione al disagio effettivo che per anni ho provato nell'arrivare negli ultimi tempi e in modo necessariamente affrettato ad argomenti riguardanti l'età contemporanea, ho proposto ai ragazzi di dedicare una delle lezioni di letteratura della settimana alla trattazione degli ultimi argomenti del programma e degli autori effettivamente recenti; iniziando, in parallelo, cioè, lo studio del Primo Ottocento con quello del Secondo Novecento (il volume 4 e il volume 6 della loro Letteratura). L'esperimento quest'anno mi vede soddisfatta, anche perché mi ha permesso di iniziare da subito ad istituire delle relazioni efficaci, a mio parere, tra concezioni simili o diverse, nei secoli, della scrittura letteraria, in dipendenza di contesti e ideologie differenti. Inoltre, fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli alunni si sono già trovati a riflettere su tematiche ed argomenti effettivamente di attualità (globalizzazione, funzione dell'artista in una società che tende a mercificare tutto, uso dei linguaggi extraverbali, concorrenza del virtuale sul cartaceo, ecc.); e questo ha permesso, a mio parere, di attivare un occhio più maturo e critico, meno passivo e meno "meccanico", anche nello studio della letteratura più lontana dal contemporaneo, ossia quella del secolo XIX. Probabilmente il lavoro di "cucitura" degli argomenti ha richiesto una maggiore fatica organizzativa; ma, anche a detta degli studenti, è forse risultato meno monotono e più stimolante.

L'insegnamento della storia letteraria ha sempre previsto la centralità del testo, con letture dirette ed analisi. Nelle analisi testuali ai ragazzi è stato chiesto costantemente di evidenziare, ricavandole – oltre che dallo studio del manuale di storia letteraria- dalle osservazio

ni linguistico-interpretative sulle opere lette, le caratteristiche della poetica dei singoli scrittori e/ o delle singole correnti artistiche e letterarie. Particolare attenzione è stata riservata sempre alla restituzione, anche per sommi capi, del contesto storico ed ideologico di riferimento, con l'interesse alle diverse visioni culturali in un determinato periodo storico, alla funzione e al ruolo degli intellettuali, alle caratteristiche del pubblico.

Gli studenti hanno, nel corso del triennio e anche in quest'ultimo anno di studi, portato a termine letture integrali di alcuni romanzi di Ottocento e Novecento, italiani ed europei.

Molto apprezzata da tutti gli studenti è stata una lezione del prof. Corrado Bologna, già docente di Filologia Romanza presso l'Università "La Sapienza" e poi quella di Roma3, ora docente di Letterature Romanze Comparate presso la Scuola Normale di Pisa, dal titolo "Ariosto, Galilei e la Luna", nella quale in modo affascinante è stato posto un interrogativo e poi proposta una stimolante prospettiva sui rapporti tra arte, letteratura e scoperte della scienza.

Probabilmente un'altra lezione, richiesta dagli studenti, sarà tenuta sullo scorcio di quest'anno scolastico, su Calvino e Pasolini.

LATINO. Per quel che riguarda lo studio del Latino, pur non trascurando il lavoro di traduzione diretta dei testi (nella sezione del programma "Testi d'autore" è previsto che gli studenti siano in grado di tradurre dal latino detti testi, analizzati e tradotti in classe) , si è soffermata maggiormente l'attenzione su letture d'autore anche in traduzione italiana, privilegiando in quest'ultimo anno uno studio della cultura latina integrato anche con notazioni di carattere antropologico e culturale. In tal senso, il testo di riferimento, curato da Maurizio Bettini, offre spunti di riflessione decisamente originali e interessanti, oltre e presentare anche una scelta ampia di brani in traduzione italiana dei diversi autori. Con tali brani gli alunni hanno potuto di volta in volta integrare lo studio degli scrittori latini oggetto del programma.

VERIFICHE

La verifica dei livelli di apprendimento ha previsto forme orali e scritte, scandite nel corso dei due quadrimestri. Per l'italiano sono state effettuate tre verifiche scritte per ciascun quadrimestre, comprese due simulazioni di Prima Prova d'esame per la durata di 5 ore consecutive. Per il latino, oltre la prova tradizionale di traduzione dal latino di un brano mai letto, sono state a volte effettuate prove di verifica della conoscenza degli autori studiati, con la proposta di un testo già analizzato e tradotto in classe e la richiesta di analisi linguistica e contestuale-letteraria del testo stesso. Agli studenti è sempre stata richiesta anche la capacità di misurarsi con la restituzione orale delle proprie conoscenze, facendo particolare attenzione alla chiarezza e alla correttezza dell'esposizione e alla comprensione reale e per ciò che possibile approfondita di quanto appreso.

Roma, 15 maggio 2016 L'insegnante

Prof.ssa Maria Serena Peri

PROGRAMMA DI ITALIANO
Prof.ssa Maria Serena Peri

Dante Alighieri, *Paradiso*. Introduzione alla terza cantica. Struttura, "paesaggio visivo e sonoro". Il *topos* dell'ineffabilità. Dante *scriba Dei*. L'uso delle similitudini in funzione emotivo-espressiva, non didascalica. La presenza dell'elemento "terrestre" nel paradiso (lezione di Luca Serianni). Il linguaggio della terza cantica: contenuti e forme lessicali.

Lettura ed analisi dei seguenti canti: **1,2,3,5,6,8,10 (vv.1-81),11, 14 (vv.97-fine), 15,17,25,33.**

STORIA DELLA LETTERATURA

Neoclassicismo e Romanticismo. L'estetica neoclassica: la bellezza nell'armonia.

J.J. Winckelmann, La «quieta grandezza» del Laocoonte

Gusto neoclassico e gusto romantico. Nascita e diffusione del Romanticismo in Europa. L'immaginario romantico. Generi e canali di diffusione della cultura.

UGO FOSCOLO. Vita e opera. Il filone neoclassico e quello romantico nella scrittura di Foscolo. L'importanza della traduzione: Ortis e Didimo, due "maschere" di Foscolo. La poesia lirica: i Sonetti. Il Carme e la sua valenza politico-civile.

A Zacinto; Alla sera; In morte del fratello Giovanni; Autoritratto

Dei Sepolcri

Il Romanticismo in Europa e in Italia. Il dibattito italiano. Romanticismo e Risorgimento: "classici" e " romantici"

Mme de Stael, *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani*

L. Di Breme, *Un intellettuale "europeo"*

G. Berchet, *Un nuovo soggetto: il popolo*

Una visione dialettale del mondo: **Giuseppe Gioacchino Belli** e la Roma papalina del primo Ottocento. Il monumento alla plebe romana. L'adozione del punto di vista "dal basso". La visione del mondo del popolino romano: fede, religione, Stato, lavoro, sesso, vita e morte. Lettura di almeno 10 sonetti romaneschi.

ALESSANDRO MANZONI . La vita e l'opera. La produzione poetica ed intellettuale. La rilettura della storia in chiave cristiana. Gli *Inni Sacri* e le *Odi civili*. Le tragedie: necessità della documentazione per ricostruire la storia. L'*Adelchi*. Storia di grandi e storia di "volgo". La dialettica oppressi/oppressori e il concetto della "provvida sventura". Il romanzo come genere "popolare": genesi, genere, contenuto, personaggi, vicende. Un romanzo-saggio? Le tre forme del romanzo. I Promessi Sposi e la lingua italiana: la fondazione di un model-

lo. Foscolo, Leopardi e Manzoni e la questione della lingua. Lingua italiana e unità di Italia: lingua veicolo di scelte politiche.

dalle *Odi civili: Il Cinque Maggio*

dall'*Adelchi:*

coro dell'atto III: *Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti…*

coro dell'atto quarto: *Sparsa le trecce morbide…*

atto quinto: *La morte di Adelchi*

Promessi Sposi: rilettura dei capp. 1,2,3,4,5,6,8,9,10,16,17,20,21,38.

GIACOMO LEOPARDI. Vita e opera. Il pensiero "poetante". La poetica. La predilezione del genere lirico. Una poesia filosofica. Genesi, titolo e struttura dei *Canti*: la costruzione di un libro "dell'esistenza" con le poesie. Il percorso interpretativo tracciato da Leopardi nel libro. La lingua dei Canti. La canzone civile e quella filosofica. L'idillio: tra modelli letterari e suggestioni del cuore. La teoria del piacere. Pessimismo storico e pessimismo cosmico. La poetica della "ricordanza" nei canti pisano-recanatesi. La prosa "poetica" delle Operette Morali. Il pensiero frammentato: lo Zibaldone.

Dai *Canti: L'infinito; Alla luna; Ultimo canto di Saffo; Il passero solitario; La sera del dì di festa;A Silvia; Canto notturno di un pastore errante per l'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A se stesso; La ginestra*

Dalle *Operette Morali:Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare; Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie; Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere; Cantico del Gallo Silvestre*

Dallo *Zibaldone*:

Natura e ragione (T8)

Le voci dell'illusione (T9)

Poesia, filosofia, scienza (T10)

Indefinito del materiale, materialità dell'infinito (T11)

Tra Naturalismo e Decadentismo: alle radici dell'Europa e dell'Italia moderna.

L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento: intellettuali e letteratura; i generi letterari in voga.

Le scienze esatte e il “vero” della letteratura: la cultura del positivismo. Il metodo geologico applicato agli studi letterari.

Charles Darwin, *I fondamenti della teoria evolutiva*

E. e J. De Goncourt, *Romanzo e inchiesta sociale*

E. Zola, *Romanzo e scienza: uno stesso metodo; il romanzo sperimentale*

Il romanzo in Europa: romanzo, genere guida dell’Ottocento.

Stendhal, *All’hotel de La Mole*, da *Il rosso e il nero*

H. de Balzac, *La morte di papà Grandet*, da *Eugenie Grandet*

G.Flaubert, *L’incontro con Rodolphe*, da *Madame Bovary*

DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO, DA PARIGI ALLA SICILIA ATTRAVERSO MILANO: PERCORSI DELLA CULTURA DI FINE OTTOCENTO.

Luigi Capuana e la poetica del Verismo: la posizione teoricxa

GIOVANNI VERGA, fotografo della realtà. Verga fotografo (percorso 2, dai testi alle immagini)

La vita e l’opera. Il pensiero e la poetica. Il “caso” Verga. Verga e Zola. Fisiologia e antropologia: romanzo, scienza, progresso. La metropoli e la provincia. La poetica verista. Gli esiti della narrativa verghiana: il metodo dell’impersonalità e le tecniche per realizzarlo. Punto di vista, piano della narrazione, livello dei significati, livello linguistico. Pessimismo e anti-progressismo: il tema dei «vinti». Il Ciclo dei Vinti, un progetto incompiuto. Verga e la fotografia. La macchina fotografica: uno strumento “obiettivo”? le fasi della narrativa verghiana: l’esordio patriottico, i romanzi fiorentini, il «ciclo mondano», le novelle “verso” il Verismo. La genesi del primo romanzo del Ciclo: I Malavoglia. *Fantasticheria*, una novella programmatica. Vicenda e personaggi del romanzo. Arcaicità e mutamento: tempo della storia e cicli della natura. La prospettiva anti-idillica. Le tecniche narrative e stilistiche. *Mastro don Gesualdo:* trama, temi, personaggi e stile. Un romanzo di silenzi.

Alberto Asor Rosa, *Verga tra centro e periferia* (lettura critica)

Giovanni Verga, *Il ciclo dei Vinti*, dalla *Prefazione* a *I Malavoglia*

Giovanni Verga, da *Vita dei campi: Rosso Malpelo; Cavalleria rusticana; La lupa*

Novelle rusticane: La roba; Libertà.

Giovanni Verga, da *I Malavoglia*: lettura ed analisi di brandi dal cap. I; cap.III; cap. IV; cap. X; cap. XV.

Giovanni Verga, da *Mastro don Gesualdo:* lettura e analisi di brani dal cap. I (parte seconda); cap.II (parte seconda); cap. V (parte quarta)

LA RIVOLUZIONE POETICA EUROPEA. IL DECADENTISMO. Quadro storico-culturale. Economia e imperialismo. I caratteri della modernità. Il nuovo spazio urbano, le Esposizioni Universali e la "fantasmagoria delle merce". Decadentismo e modernità. Presupposti filosofici: Nietzsche, Bergson e Freud. I "maestri del sospetto" e la crisi delle certezze scientifiche. L'artista decadente e le sue maschere. L'Estetismo e il mito antiborghese del *dandy*. Il flaneur e il collezionista: due maschere dell'artista e dell'intellettuale.

La poesia nel decadentismo. Il ruolo del poeta e il linguaggio poetico. Il poeta veggente. Baudelaire "padre" della nuova poesia simbolista: nuovo linguaggio e nuova lettura della realtà. Il simbolo per oltrepassare "ciò che si vede", il mistero oltre il fenomeno. Conoscere è scatenare le sensazioni al di là delle regole. Musica e arti enl secondo Ottocento.

CHARLES BAUDELAIRE e lo *spleen.* Ideale e reale ne *I fiori del male*.

L.Pietromarchi, *Baudelaire, ultimo dei romantici e primo dei moderni* (lettura critica)

Charles Baudelaire, da *Lo Spleen di Parigi: La modernità e le sue forme; La caduta dell'aureola.*

da *I fiori del male:L'albatro; Corrispondenze; Il viaggio.*

Paul Verlaine, da *Allora e ora, L'arte poetica*

Arthur Rimbaud, da *La lettera del veggente: La metamorfosi del poeta*

Vocali

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita: la stagione romana, il periodo napoletano, l'incontro con la Duse, la parentesi parlamentare, il periodo francese, la guerra e l'impresa fiumana, gli ultimi anni al Vittoriale. D'Annunzio *sportman,* eroe e deputato della bellezza. Il pensiero e la poetica: D'Annunzio promotore di sé stesso, estetismo come ideale di vita. La scoperta di Nietzsche e l'approdo supero mistico. Il culto della parola divina. D'Annunzio politico. La fortuna: dannunzianesimo e antidannunzianesimo. Il «discorso della siepe». D'Annunzio prosatore. *Il piacere*, trama e struttura. La Roma dannunziana. Gli altri romanzi. La prosa "notturna". D'Annunzio poeta: le *Laudi*. *Alcyone*: struttura e tema della metamorfosi; il panismo.

Gabriele D'Annunzio, da *Il piacere: L'attesa* (libro I, cap. 1); *Il cimitero degli Inglesi* (libro IV, cap.II)

Gabriele D'Annunzio, da *Il Notturno, Prima Offerta: Il cieco veggente*

Gabriele D'Annunzio, da *Alcyone*: *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; L'onda*

GIOVANNI PASCOLI

La vita. La perdita del "nido". Tra poesia e affetti familiari. Il pensiero e la poetica: poeta "cruciale" e appartato; le coordinate culturali. La poetica del "fanciullino". La visione del mondo: il lutto e il "nido", la nebbia e la siepe. La "poetica delle cose". La rivoluzione linguistica e stilistica. La sintassi e il frammentismo. Come lavorava Pascoli: il metodo dei tre tavoli. Il linguaggio di Pascoli (Gianfranco Contini). *Il fanciullino*: cap. I, IV, XX. Ispirazione e struttura di *Myricae:* titolo, struttura, temi e linguaggio. I *Canti di Castelvecchio*: struttura e temi. I *Poemetti*.

da *Myricae*: *Prefazione; Scalpitìo; Lavandare; X agosto; L'assiuolo; Il tuono.*

da *Canti di Castelvecchio: Nebbia; Il gelsomino notturno; La mia sera;*

dai *Primi poemetti*: *Italy*

IL SECOLO DELLE RIVOLUZIONI E DELLE AVANGUARDIE. L' «ETÀ DELL'ANSIA». Un nuovo modo di pensare l'uomo. Contesto storico, scienza e arte. Freud e la fondazione della psicoanalisi. "Tempo", "durata" e crisi della scienza. Gli effetti della crisi: musica e pittura. Gli effetti della crisi: il romanzo. Psicoanalisi e letteratura. Il "flusso di coscienza". Il romanzo interroga sé stesso. La memoria e l'oblio: Proust. L'assurdo e l'abisso: Kafka. Il romanzo-saggio di Musil.

Le avanguardie storiche nell'intreccio delle arti

Il Futurismo, grande avanguardia italiana.

F.T.Marinetti e altri, *Primo manifesto del Futurismo*

F.T.Marinetti e altri, *manifesto tecnico della letteratura futurista*

La cultura italiana del primo Novecento. L'intellettuale italiano fra le due guerre. La cultura italiana delle riviste.

LA PROSA DEL MONDO E LA CRISI DEL ROMANZO

ITALO SVEVO. La vita, le tappe del "caso Svevo". Trieste periferica e privilegiata. L'ebreo Aron Hector. Il pensiero e la poetica: influenze culturali e modelli. Svevo e la psicoanalisi. Il narrare di svevo. Autobiografia come spunto narrativo. La "strana lingua". La figura dell'inetto nei romanzi sveviani. *Una vita* e *Senilità. La coscienza di Zeno*: argomento, nuclei tematici, caratteri e struttura. Il titolo innovativo. Modernita del romanzo: l'idea di "coscienza". Tempo della narrazione e inattendibilità del narratore. Vero/falso. L'uso dell'ironia. La visione della psicoanalisi: il dottor S. il tema della malattia, la malattia si fa linguaggio. Malattia come modo di essere. Zeno "straniero" alla vita.

Lettura e analisi di brani del romanzo (*Preambolo, Il fumo, la morte del padre, Il dottor Coprosich, Lo schiaffo, Un matrimonio "sbagliato", Il finale*)

LUIGI PIRANDELLO. La vita. Gli anni di Roma e di Bonn. La fama di scrittore con il primo romanzo, *Il fu Mattia Pascal*. La grande guerra e la produzione per il teatro. Le "maschere nude". Il pensiero e la poetica. Il ritratto dell'intellettuale. Pirandello e la crisi del Positivismo. Il ruolo dell'arte nella civiltà delle macchine. La "rivoluzione copernicana" e la crisi di identità dell'uomo moderno. Vita e forma. L'umorismo, il fondamento della poetica pirandelliana. *Novelle per un anno:*tempi e finalità della raccolta, la rinuncia alla cornice, la "commedia umana". I romanzi: dal romanzo "ben fatto" al romanzo "da fare". Aspetti innovativi dei romanzi pirandelliani. I *Quaderni di Serafino Gubbio operatore:* romanzo dell'industria e romanzo del sentimento; la trama. Il teatro e il meta teatro. Normalità e follia: l'*Enrico IV.* Non c'è una verità: *Così è (se vi pare)*.

Lettura integrale de ***Il fu Mattia Pascal***

Da *L'umorismo: Essenza, caratteri e materia dell'umorismo*

Da *Novelle per un anno*: Ciaula scopre la luna; Il terno ha fischiato

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: *Serafino e lo sguardo; La scrittura, la macchina e l'anima umana. La pagina finale.*

CARLO EMILIO GADDA. La vita. Un ingegnere appassionato alla letteratura. Dall'interventismo all'antifascismo militante. L'addio all'ingegneria e la RAI. Il successo. Una biografia "riposta". Il pensiero e la poetica. Cultura letteraria e cultura scientifica. Il mondo come groviglio: complessità e dolore. Strutture delle pagine gaddiane. Narrare per "digressione". Il non-finito e il frammento. Le mille direzioni della lingua. Le lingue contengono mondi. I temi di un mondo complesso: l'infanzia e la famiglia attraversate dal dolore, lo schema del giallo senza soluzione, la materialità del corpo. *La cognizione del dolore*, romanzo incompiuto. Gadda e Manzoni: *Filarenzo Calzamaglia*. Il "barocco" nella scrittura gaddiana.

- Lettura integrale del romanzo ***Quer pasticciaccio brutto de via Merulana***

L'età contemporanea. Una parola scheggiata: la poesia. La poesia italiana fra innovazione e tradizione: la "linea del crepuscolo.

Aldo Palazzeschi, *Chi sono?Lasciatemi divertire; La fontana malata.*

Guido Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la Felicità*

Marino Moretti, *A Cesena*

GIUSEPPE UNGARETTI. La vita: deserto e nomadismo, emblemi della vita e della poesia. Le città di Ungaretti. Il pensiero e la poetica: Ungaretti straniero ed europeo. L'unione di vita e poesia. Le stagioni della produzione letteraria con le relative raccolte poetiche. L'*Allegria*: dal "naufragio" all'"allegria". Lo stile: il suono e il senso del silenzio vuoto; le parole come oggetti sonori; la de costituzione di verso e sintassi. *Astrazione e sintassi* (lettura critica di Carlo Ossola)

da *L'Allegria*: *In memoria; Il Porto sepolto; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; Italia; Mattina; Soldati*

EUGENIO MONTALE. La vita. La parentesi militare e gli *Ossi di seppia*. Firenze e gli anni di «Solaria». Dal secondo conflitto mondiale agli anni '70. Gli ultimi anni. Il pensiero e la poetica. Una poetica "in negativo". Autonomia dell'esercizio poetico. Poesia come tensione alla conoscenza. La poetioca dell'oggetto e lo stile. Oltre il Simbolismo: una poesia metafisica. Eliot e Montale: il correlativo oggettivo. Il "secondo mestiere": la produzione saggistica. *Lessico e sintassi nella poesia montaliana*: pagina critica di P.V. Mengaldo.

Ossi di seppia: genesi e struttura; i temi. Lettura e analisi delle seguenti poesie:

I limoni; Non chiederci la parola…; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola del pozzo;

Le Occasioni: temi, significati e stile della raccolta. L'intermittenza della memoria. Clizia nuova Beatrice. Lettura ed analisi delle poesie:

A Liuba che parte; Addii, fischi nel buio, cenni, tosse; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; *Non recidere, forbice, quel volto.*

La bufera e altro. Genesi e struttura: tra buio e luce. *L'anguilla*.

Satura: caratteri , temi e stile della raccolta Il registro basso-comico.

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

RAPPRESENTARE UNA NUOVA REALTÀ DOPO LA TRAGEDIA, L'EPOPEA, LA STORIA: un nuovo sguardo. Il Neorealismo: che cos'è. Letteratura e cinema.

Italo Calvino, *Il «neorealismo»non fu una scuola (Prefazione* a *Il sentiero dei nidi di ragno*

Dall'Italia agricola all'Italia industriale. L'Italia del "miracolo economico". La cultura di massa e la scuola. Il dibattito culturale e le correnti di pensiero.

La letteratura come menzogna o come impegno. Il Gruppo 63. La letteratura della Sicilia: SCIASCIA e BUFALINO .

Edoardo Sanguineti, *Il mio stile è non avere stile*

L.Sciascia, *La mafia nega la mafia (* da *Il giorno della civetta*)

G.Bufalino, *La vita alla Rocca* (da *Diceria dell'untore)*

I "classici" della poesia moderna: una nuova stagione poetica.

GIORGIO CAPRONI. Profilo biografico: un "maestro" appassionato, impegnato e colto. Le diverse fasi della scrittura poetica. Le raccolte di poesia. Le città e i luoghi di Caproni tra emozioni ed arte. Affetti e lutti trasferiti in immagini e oggetti. La particolare accezione dell'alba caproniana. Il realismo e l'abbassamento del registro linguistico. Metafisica e quotidianità : vivere e morire in una stazione ferroviaria o sulla funicolare di Castelletto. L'amore e la memoria: la figura della mamma-fidanzata. Pessimismo e disincanto nell'ultima stagione poetica. L'uso dell'allegoria.. *Il seme del piangere. Il passaggio di Enea. Il muro della terra. Il franco cacciatore. Res amissa*: la scelta dei titoli per le raccolte.

da *Il passaggio di Enea* : *Alba; Le biciclette*

da *Il seme del piangere: Per lei; Scandalo,*

da *Res amissa*: *La spina della nostalgia*

LO SGUARDO CREATURALE E LA GEOMETRIA DEL MONDO

PIER PAOLO PASOLINI. La vita. Dalle periferie romane alle periferie del mondo. Il pensiero e la poetica. La fisionomia dell'intellettuale. La sperimentazione continua e il «nomadismo» dello scrittore. Uno scrittore "eretico". Le scelte tematiche. Marginalità e critica al progresso. Umiltà e creaturalità. Il mito del popolo. La poetica e lo stile. Un intellettuale dai molti linguaggi. Pasolini, le lucciole e l'apocalisse della storia. La narrativa: i principali romanzi. Il «senso creaturale dell'esistenza» (pagina critica di G.Jori). La poesia: privilegio della poesia e funzione del poeta. *La meglio gioventù* e *Le ceneri di Gramsci.*

Lettura integrale di *Ragazzi di vita*.

da *La meglio gioventù: De loinh*

da *Le ceneri di Gramsci*: *Il pianto della scavatrice*

ITALO CALVINO. La vita e le opere. Dal realismo al «labirinto del mondo».Le diverse fasi della narrativa calviniana. Gli esordi realistici e la transizione verso il fiabesco. Calvino *cosmicomico*. La «sfida al labirinto». L'ultimo Calvino. Lingua e stile. Il primo romanzo: *Il sentiero dei nidi di ragno*. La trilogia *I nostri antenati*. Le *Cosmicomiche*. *Ti con zero*. *Le città invisibili:* temi e motivi; un moderno Marco Polo. *Il castello dei destini incrociati*: il libro e i tarocchi. *Se una notte d'inverno un viaggiatore*: un iper-romanzo; la meta narrazione. *Palomar*. *Lezioni americane*: un libro postumo sul senso e il valore della letteratura. Sei proposte per il nostro millennio.

da *Il barone rampante: Cosimo e la decisione del 15 giugno*

da *Il cavaliere inesistente*: *Sotto le rosse mura di Parigi*

da *Ti con zero*: *I cristalli*

Anno Scolastico 2015-2016 **classe quinta sez. F**

da *Le città invisibili*: *La narrazione per sfuggire alla distruzione; Le città nascoste (conclusioni)*

da *Il castello dei destini incrociati*: *Storia di Astolfo sulla luna*

da : *Se una notte d'inverno un viaggiatore: «Stai per cominciare a leggere il nuovo romanzo di Italo Calvino»*

da *Palomar*: *Lettura di un'onda;*

da *Lezioni americane, Leggerezza*

Dalla modernità al postmoderno. Dalla civiltà di massa al mondo globale. La letteratura "postmoderna".

Jorge Luis Borges

L'Officina di letteratura Potenziale: **Raymond Queneau**, *Icaro vola via*

Garcìa Marquez e la narrativa del Sud America: *Cent'anni di solitudine*

José Saramago: lettura integrale del romanzo *Cecità*

(**Libro in adozione:**

Corrado Bologna-Paola Rocchi, *Rosa fresca aulentissima*, Edizione gialla, Loescher

Volumi 4,5,6)

Roma, 15 maggio 2016

L'insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

PROGRAMMA DI LATINO
Prof.ssa Maria Serena Peri

Storia della Letteratura:

Dalla morte di Augusto a Nerone. Quadro storico e quadro culturale. La repressione della cultura. Un filosofo al potere: il progetto di Seneca. La letteratura di opposizione. Storiografia e biografia.

La letteratura della prima età imperiale:

FEDRO e la favola

VALERIO MASSIMO e i *Fatti e detti memorabili*

CURZIO RUFO e le *Storie di Alessandro Magno*. Il mito di Alessandro nella culura dell'Occidente.

SENECA. La vita. I *Dialoghi*: la diatriba cinico-stoica e il modello platonico. Le *Consolationes.* Temi, titoli e argomenti dei dialoghi. I trattati: il *De clementia*, il *De beneficiis*, le *Naturales Quaestiones.* Le *Epistulae morales ad Lucilium.* L' *Apokolokyntosis,* una satira menippea "contro" un principe. Ironia e satira. La fortuna di Seneca.

La poesia nell'età di Nerone.

PERSIO e la satira

LUCANO e il poema epico. La *Pharsalia*.

PETRONIO. Vita. Petronio visto da Tacito. L'*elegantiae arbiter?Il Satyricon* : trama, struttura, caratteri dell'opera. I modelli letterari di riferimento di un'opera unica. La scelta del titolo, la forma prosimetrica, l'uso del sarcasmo e del rovesciamento parodico. Il realismo petroniano. La storia e i personaggi, i luoghi dell'avventura, i toni espressivi , la centralità dell'eros. Lo stile dell'opera. La *Coena Trimalchionis*. La struttura narrativa ad incastro: la presenza delle novelle narrate da personaggi della storia. Il modello della *fabula milesia. Il tema del Memento mori* parodiato nel Satyricon e presente nell'arte romana dell'età naroniana (approfondimento di "Archeologia e civiltà")

L"età dei Flavi, Nerva e Traiano. Dai Flavi a Traiano. Qadro storico e quadro culturale.

PLINIO IL VECCHIO e la trattatistica. La *Naturalis historia*

QUINTILIANO e la funzione del maestro. Insegnare nell'età dei Flavi. L'importanza dell'oratoria e la formazione dell'oratore. Scuola come educazione e formazione: un "pedagogista" della prima ora. L'*Institutio oratoria.* Andare a scuola a Roma (lettura di antropologia). Pedagogia antica, atteggiamento moderno (lettura di antropologia).

MARZIALE e l'epigramma

STAZIO e la poesia epica

PLINIO IL GIOVANE e le Epistole. Due lettere famose: il racconto dell'eruzione vesuviana e quello della condizione delle comunità cristiane davanti allo Stato.

TACITO. La vita. L'*Agricola*. La *Germania*. Il *Dialogus de oratori bus*. Le *Historiae*. Gli *Annales*. Il mestiere dello storico secondo tacito. Storiografia e libertà. Oratoria e libertà. Lo stile di Tacito: modelli e caratteristiche.

IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO. Quadro storico e quadro culturale.

APULEIO, filosofo scrittore. Le *Metamorfosi*. La magia a Roma (lettura di Antropologia e Civiltà)

FRA ANTICHITÀ E MEDIOEVO: DA COSTANTINO ALLE INVASIONI BARBARICHE.

La patristica latina: AGOSTINO e le *Confessiones*

TESTI D'AUTORE

1. Fedro, *Lupus et agnus*

SENECA

1. dal *De clementia*, *Uno specchio per il principe* (T1)
2. dal *De otio, L'otium, un bene per l'individuo* (T2)
3. dal *De otio, Ogni uomo ha due patrie* (T3)
4. dalle *Epistulae ad Lucilium, Riflessione sul tempo* (T10)
5. dalle *Naturales Quaestiones, Il tempo e la conoscenza* (solo il par.25.3)
6. dalle *Epistulae ad Lucilium, «Servi sunt», Immo homines* (T12, parr. 1-7)

PETRONIO

1. dal *Satyricon, Trimalchione e lo scheletro d'argento* (T1)
2. dal *Satyricon, La matrona di Efeso* (T7)
3. dal *Satyricon, La vendetta di Priapo* (T8, libro di Cultura)

QUINTILIANO

dall'*Institutio oratoria, E' necessario anche il gioco* (T2, libro di cultura)

Anno Scolastico 2015-2016 **Classe quinta sez.F**

TACITO

dall'*Agricola, Il proemio* (T1)

dalle *Historiae*, *Una materia a luci e ombre* (T6)

dagli *Annales, Ha senso la storia*? (T16)

dagli *Annales, Vita e morte di un libertino* (T19)

dagli Annales, *L'incendio di Roma* (XV,38)

APULEIO

Dalle *Metamorfosi, Al lettore curioso* (T1)

Dalle *Metamorfosi, La metamorfosi in asino* (T2)

Dalle *Metamorfosi, Psiche* (T4)

AGOSTINO

dalle *Confessiones, La conversione* **(T2)**

dalle *Confessiones*, *Il furto delle pere* (T7)

testi in adozione:

La cultura latina, storia e antologia della letteratura latina, a cura di Maurizio Bettini, La Nuova Italia

Autori latini, a cura di Maurizio Bettini, La nuova Italia

PS Al momento della redazione del programma alcuni degli ultimi argomenti di Latino e alcuni argomenti di Italiano non sono ancora stati svolti. Mi riservo di eliminare dal programma d'esame, una volta concluse le lezioni, quelle parti di esso che non sia possibile trattare durante le lezioni che restano a disposizione.

Roma, 15 maggio 2016

L'insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

RELAZIONE FINALE DI INGLESE
prof. Stefano Mochi

1.*Obiettivi disciplinari formativi, cognitivi e educativi raggiunti.*

La classe ha tenuto per tutto il corso dell'anno un comportamento spesso vivace anche se mai al punto da spingere il docente a comminare note disciplinare. Benché la maggior parte della classe abbia raggiunto una padronanza nella lingua straniera globalmente sufficiente con punte di eccellenza, l''interesse per la materia non è stato sempre vivo così come non sempre costante è stato l'impegno individuale nelle attività di sfruttamento di brani letterari. Infatti, a fronte di alcuni di studenti che hanno mostrato continuità, determinazione e dedizione nei confronti delle disciplina altri non hanno rivelato la stessa determinazione.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, ogni studente è stato sottoposto a prove continue, sia formali sia informali. In tali prove si sono valutate in modo particolare sia la competenza comunicativa sia quella linguistica, in modo da raggiungere un equilibrio, per quanto possibile, tra accuratezza formale e scioltezza.

I test scritti di verifica sono stati somministrati sotto forma di due quesiti a forma di saggio di circa 100 parole l'uno allo scopo di abituare lo studente al compito richiesto per la terza prova dell'esame di stato. I test orali, invece, sono stati somministrati nella forma di brevi colloqui di7-8 minuti, in cui gli studenti dovevano relazionare su due argomenti tra quelli svolti nel corso dell'anno.

Roma, 15 maggio 2016

L'insegnante
Prof. Stefano Mochi

PROGRAMMA DI INGLESE

Prof. Stefano Mochi

Specification 10.Coming of Age: history, society, arts, literature, culture			pp.282-291; 299-300; 316-317
- Charles Dickens	*Hard Times:*	'Coketown'	pp.291-293
		'The definition of a horse'	pp.309-312
	Oliver Twist:	'Oliver wants some more'	pp.301-304

Specification 11. A Two-Faced Reality: history, science and philosophy			pp.324-325; 329-331
- Rudyard Kipling:	'The White Man Burden'		p.326

Specification 12			
- Oscar Wilde:	*The Picture of Dorian Gray:*' Basil's studio'		pp.349-354
		I would give my soul'	pp.354-356

Specification 13. Drums of War: history, literature			pp.404-409; 415; 422; 426
The war Poets			pp.416-417
-R. Broke	'The Soldier'		p.418
-W. Owen	'Dulce et Decorum Est'		pp.419-420
-W.B. Yeats: 'Easter Rising'			p.427-429
-T.S. Eliot	'The Waste Land':'	The Burial of the Dead'	pp.431-434
		'The Fire Sermon'	pp.435-436

Specification 14. a Deep Cultural Crisis: culture, the arts			pp.440-441; 447-448
-J. Joyce:	*Dubliners*:	'Eveline'	pp.463-468
		'The Dead'	pp.469-470

Specification 16. A New World Order': society, history			pp.514; 520-521; 531
-W.H. Auden	'Refugee Blues'		pp.516-519
-G. Orwell	*1984*	'Big Brother is watching you'	pp.534-535
-W.Golding	*Lord of the Flies*:	'A View to Death'	pp.536-540
-S.Beckett	Waiting for Godot:	'Nothing to be done'	pp.543-547

Specification 17. Roads to Freedom: History			pp.550-551
-J.Kerouac:	*On the Road*:	'Into the West'	pp.564-565

Specification 18: Moving Forward: history	pp.582-583

Anno Scolastico 2015-2016 **classe quinta sez. F**

-I.McEwan *The Child in Time* 'A sense of Loss' pp.584-586

Roma, 15 maggio 2016

L'insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA E STORIA
prof.ssa Fiorella Vegni

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Insegno Filosofia e Storia da tre anni agli studenti dell'attuale VF. Il rapporto con gli studenti è cresciuto in questi anni all'insegna della chiarezza e del rispetto reciproco attraverso il confronto e un dialogo aperto. Si è lavorato in classe sempre in un clima disteso, anche quando alcuni studenti si sono trovati in difficoltà per problemi legati all'andamento scolastico o personali o di relazione.

Notevole per l'impegno e l'adesione è stata l'esperienza effettuata dalla classe durante il quarto anno quando, insieme con il prof. Massimiliano Curletti, abbiamo organizzato un laboratorio sull'Europa che si è concluso con un viaggio a Bruxelles presso le istituzioni europee. In questa occasione gli studenti hanno mostrato maturità, capacità di rapportarsi in modo intelligente ad un ambiente nuovo, spirito di adattamento. Questi caratteri si sono manifestati anche durante il corrente anno scolastico ogni volta che la classe è stata chiamata ad impegnarsi in attività di approfondimento relative a tematiche storiche. L'atteggiamento positivo è emerso anche durante la mia attività di tutor di una docente di Filosofia e Storia, la prof.ssa Silvia Capuani, che ha svolto attività didattica, di spiegazione e verifica, nella classe: i ragazzi sono stati accoglienti, attenti ed hanno interagito in modo decisamente positivo.

In merito all'andamento della didattica va riconosciuto lo sforzo di una componente cospicua della classe per giungere alla comprensione degli argomenti, anche complessi, che sono stati trattati. I risultati raggiunti non sono però omogenei. Un piccolo gruppo ha ottenuto risultati buoni, talvolta eccellenti, confermando quanto emerso durante tutto il triennio: l'impegno costante nello studio, una consolidata metodologia di lavoro, competenze linguistiche di buon livello e la capacità di fare proprie le conoscenze acquisite; una parte della classe è arrivata a livelli comunque soddisfacenti, anche se non brillanti, superando limiti linguistici, mostrando capacità di controllare l'acquisizione dei contenuti e riuscendo ad effettuare analisi corrette; alcuni hanno raggiunto appena gli obiettivi disciplinari prefissati per una fragilità nelle competenze di base, per difficoltà personali a vivere in modo sereno l'impegno scolastico, oltre che per un impegno discontinuo nello studio. Questi ultimi solo nel secondo quadrimestre hanno lavorato per migliorare il proprio rendimento scolastico.

Nello svolgimento del **programma di filosofia** ho assunto come filo conduttore l'analisi delle singole posizioni teoriche per poi confrontarle, tenendo presente i legami tra le teorie e il contesto storico e culturale in cui si sono sviluppate. Durante le verifiche ho preferito porre domande generali sui temi fondamentali affrontati dai singoli autori, lasciando liberi gli studenti più preparati e interessati di approfondire in modo analitico gli argomenti. Gli studenti sono stati abituati a rispondere in modo puntuale a quanto richiesto e ad ampliare

l'esposizione se ritenuto opportuno dall'insegnante. La richiesta di effettuare confronti critici tra le teorie e tra gli autori si è limitata a quelli proposti dal loro libro di testo.

In **Storia** si è prestata attenzione sia a fenomeni di lunga durata sia all'analisi dei singoli eventi e si è sempre cercato di comprendere il passato facendo interagire i diversi aspetti del reale, da quello politico, a quello economico e sociale. Studiando la storia del Novecento si è cercato di far riflettere i ragazzi su quei processi che li possano aiutare a comprendere la realtà in cui vivono. Una particolare attenzione è stata dedicata alla Carta costituzionale e ai sistemi elettorali, visto i cambiamenti in atto nella società italiana e la necessità di portarli alla loro conoscenza in modo da formare cittadini consapevoli. Le verifiche, sia orali sia scritte, hanno mirato a rilevare la conoscenza complessiva dei fenomeni analizzati, le cause che li hanno determinati e la loro ricaduta o sulla società o sull'economia o sul percorso storico successivo.

Il programma di Filosofia è iniziato dal Romanticismo Non è stato possibile ampliare lo studio del Novecento per un'interruzione della didattica nel mese di dicembre e, soprattutto, perché una parte delle ore sono state utilizzate per sviluppare il programma di Storia. Per la riforma dei Licei, entrata ormai a regime, sono previste solo due ore settimanali di lezione per lo studio di tutto il Novecento e ho incontrato difficoltà oggettive ad organizzare temporalmente uno studio organico del secondo dopoguerra.

Il programma di Storia ha affrontato il ripasso di alcune tematiche dell'ultimo scorcio dell'Ottocento e lo studio sistematico della prima metà del Novecento. Ho scelto di effettuare alcuni percorsi specifici nella storia del secondo Novecento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi a lungo termine

A partire dalla situazione iniziale della classe, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi a lungo termine, raggiunti in modo differenziato dagli studenti:

- Promuovere un dibattito aperto nella classe entro cui far crescere in modo costruttivo le singole opinioni personali in una forma rispettosa delle posizioni altrui.
- Sviluppare la capacità di pensare seguendo percorsi logici coerenti, attraverso il confronto con teorie progressivamente più complesse.
- Contribuire a sviluppare autonomia di pensiero negli studenti, attraverso lo studio di concezioni filosofiche diverse e talvolta contrapposte.
- Accrescere l'attenzione verso la vita civile.

Obiettivi a breve e medio termine

Anche sul piano degli obiettivi a breve e medio termine la risposta degli studenti è stata diversa. Gli obiettivi raggiunti, a livelli differenti, sono stati i seguenti:

- Crescita nelle abilità di base: rinforzo del metodo di studio, miglioramento delle capacità espositive; in particolare si è curato l'uso del linguaggio specifico.
- Acquisizione della conoscenza delle linee fondamentali di sviluppo della filosofia dell'Ottocento e dell'inizio del Novecento.

- Avvicinamento al metodo dello studio della storia: inquadrare nel tempo i fatti, distinguere i fenomeni di breve durata e lunga durata, cogliere i nessi tra le cause e le conseguenze di un fenomeno complesso.
- Acquisizione della conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico del periodo analizzato

METODOLOGIA E STRUMENTI

Per raggiungere gli obiettivi sopraindicati è stata adottata la seguente metodologia:

- Esposizione frontale degli argomenti per fornire agli studenti una prima chiave di lettura, adeguata al loro livello di preparazione
- Uso di schemi concettuali in cui sono stati presentati, ove possibile, alcuni concetti o passaggi logici e in cui sono stati organizzati i fatti storici
- Riflessione sugli argomenti analizzati attraverso il dialogo in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state strutturate in modo da individuare:
In termini di **conoscenza** il livello di assimilazione dei contenuti e di gestione delle informazioni.
In termini di **capacità** quelle di effettuare un'analisi di quanto memorizzato e compreso, di individuare gli elementi fondamentali delle questioni analizzate, di stabilire relazioni tra le teorie e tra i fatti e di esprimere considerazioni personali fondate.
In termini di **competenza** il livello raggiunto nella soluzione autonoma di questioni e problemi.
Nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti descrittori:

- Comprensione del quesito o della traccia proposta e pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento
- Capacità di analisi e di sintesi
- Capacità espositiva e uso del linguaggio specifico

Le capacità critiche e di rielaborazione personale si sono vagliate nelle verifiche orali.

Una valutazione sufficiente è stata assegnata a studenti con conoscenze del programma di filosofia e di storia non del tutto complete e approfondite, capaci comunque di effettuare un'analisi, per quanto non esaustiva, delle teorie e degli eventi studiati ed in grado di esprimersi con un linguaggio semplice, ma chiaro e senza commettere gravi errori.

VERIFICHE

L'acquisizione dei contenuti è stata verificata in modo costante attraverso:

- Interrogazioni orali individuali.
- Verifiche scritte strutturate, in particolare questionari con quesiti a risposta singola e a risposta sintetica.

Anno Scolastico 2015-2016 **classe quinta sez. F**

- Il saggio breve e il tema storico sono stati assegnati dall'insegnante d'Italiano durante i compiti in classe della sua disciplina.
- Discussione in classe sui temi trattati.

Roma,15 maggio 2016

l'insegnante
Prof.ssa Fiorella Vegni

PROGRAMMA DI FILOSOFIA
Prof.ssa Fiorella Vegni

- **IL ROMANTICISMO e L'IDEALISMO**

Il contesto storico-culturale.
Le premesse del Romanticismo nel movimento dello *Sturm und drang*
Il circolo di Jena
Il Romanticismo nei suoi caratteri generali. Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco: il rifiuto della ragione illuministica, l'esaltazione del sentimento e dell'arte, il senso dell'infinito, la s*ehnsucht*, l'ironia, il titanismo e lo *streben*, la nuova concezione della storia, la nazione e il concetto di popolo, la spiritualità della natura, l'ottimismo.
L'idealismo come panteismo spiritualistico e monismo dialettico.

- **J. G. FICHTE**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
L'idealismo come scelta morale
L'umanità come Io
L'infinità dell'Io. Il superamento di Kant.
La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi
La struttura dialettica dell'Io
La dottrina morale: il "primato" della ragion pratica, i caratteri dell'agire morale
L'evoluzione della riflessione politica del filosofo: liberismo, statalismo socialistico e autarchico.
Lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania.

- **F. W. SCHELLING**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
L'Assoluto come unità di soggetto e oggetto e la critica a Fichte
La fisica speculativa e il suo rapporto con il pensiero scientifico
La filosofia della natura: la struttura finalistica e dialettica del reale, la natura come "preistoria "dello spirito
La funzione dell'arte.

- **W. F. HEGEL**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
Le tesi di fondo del sistema: i concetti di infinito e di finito, l'identità di reale e razionale, la funzione della filosofia
Il confronto critico con Kant e con le filosofie contemporanee.
La dialettica hegeliana.
La ***Fenomenologia dello Spirito***:
Il posto della *Fenomenologia* all'interno del sistema
La struttura dell'opera e una sintesi delle sei figure in cui è articolato il testo

Cenni alle figure più importanti della Coscienza
Analisi delle figure dell'Autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice.
Le partizioni del *"sistema"* hegeliano: Logica, Natura e Spirito.
L'***Enciclopedia delle scienze filosofiche***.
Cenni sulla Logica: la logica ontologica, la sua funzione e le sue articolazioni fondamentali
Cenni sulla filosofia della natura: la concezione della natura di Hegel e le triadi principali
La filosofia dello Spirito: cenni alla filosofia dello spirito soggettivo
Analisi dello spirito oggettivo:
Il diritto astratto
La moralità
L'Eticità: famiglia, società civile, Stato, filosofia della storia
Lo Spirito assoluto: l'arte, la religione e la filosofia

- **A. SCHOPENHAUER**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
Le radici culturali del sistema
Il mondo come rappresentazione
La metafisica di Schopenhauer: la volontà di vivere, i suoi caratteri e le sue manifestazioni
L'esistenza: il dolore, il piacere e la noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore (pessimismo esistenziale, sociale e storico)
La critica all'ottimismo cosmico, sociale e storico
Le vie di liberazione dalla Volontà. arte, etica e ascesi

- **S. KIERKEGAARD**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
Centro d'interesse: il singolo e la sua esistenza definita in termini di possibilità
Una filosofia anti-hegeliana
Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa
Le strutture dell'esistenza: angoscia e disperazione
Dalla a disperazione alla fede
L'attimo e la storia

- **La DESTRA e la SINISTRA HEGELIANA**

Caratteri generali
Le divergenze nella concezione religiosa
Le divergenze nella concezione politica

- **L. FEUERBACH**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
La critica alla religione: origini, importanza e limiti del pensiero religioso, le cause dell'alienazione e il dovere morale dell'ateismo
La critica a Hegel: il rovesciamento dei rapporti di predicazione, la teologia mascherata
L'umanesimo naturalistico

- **K.MARX**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
I caratteri generali del marxismo.
La critica del “misticismo logico” di Hegel.
Il distacco da Feuerbach. Limiti e i meriti di Feuerbach.
Lavoro e alienazione nel capitalismo
La concezione materialistica della storia.
Analisi dei concetti di struttura, sovrastruttura e dei loro rapporti
Il materialismo dialettico: la dialettica della storia tra forze produttive e rapporti sociali di produzione; la lotta di classe
Tematiche dal *Manifesto:*
borghesia, proletariato e lotta di classe
Tematiche da *Il Capitale:*
i concetti di merce, di valore e di lavoro, i modelli economici: ciclo M-D-M e D-M-D’, il plusvalore, il tasso di plusvalore e il tasso di profitto
Le tendenze e le contraddizioni del sistema capitalistico.
La rivoluzione e la dittatura del proletariato
Le fasi della futura società comunista.

- **IL POSITIVISMO**

I caratteri generali e il contesto storico della filosofia positivista
Analogie e differenze tra positivismo, illuminismo e romanticismo
Le varie forme del positivismo

- **A.COMTE**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
La sociologia
La sociocrazia.

- **J. STUART MILL**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
La logica: una nuova definizione di induzione, la giustificazione dell’induzione.
L’economia politica
Il pensiero politico liberal-democratico: la libertà come valore assoluto, la tirannide della maggioranza, il sistema rappresentativo e i correttivi alla tirannide della maggioranza.

- **F. NIETZSCHE**

La crisi delle certezze in filosofia
Indicazioni generali sulla vita e le opere
Fasi del filosofare nietzscheano.
La fase giovanile wagneriana-schopenhaueriana:
Apollineo e dionisiaco. Le considerazioni sulla storia.

La fase “illuministica” o “filosofia del mattino”:
La chimica della morale, il tema della “morte di Dio” e la critica alla metafisica.
La fase del meriggio o di “Zarathustra”:
i temi del superuomo, dell’eterno ritorno e dell’*amor fati*
L’ultimo Nietzsche:
il nichilismo e il suo superamento, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo.

- **S. FREUD**

Indicazioni generali sulla vita e le opere
L’inconscio e le vie per accedervi
La scoperta del metodo psicanalitico
L’interpretazione dei sogni
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La struttura della personalità (la seconda topica): Es, Io, Super-io
La teoria della sessualità e il complesso edipico
Psicoanalisi e società

Libro di testo in adozione:
E. Ruffaldi, P. Carelli, U. Nicola, G.P. Terravecchia, A. Sani, *Il nuovo pensiero plurale,* Voll. 2B, 3A e 3B, Loescher Editore.

Roma, 15 maggio 2016

L’insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

Anno Scolastico 2015-2016 **Classe quinta sez.F**

PROGRAMMA DI STORIA
Prof.ssa Fiorella Vegni

L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA
Giolitti al governo: il metodo, le riforme, la politica verso il Sud.
Il decollo industriale italiano nell'età giolittiana.
La politica estera di Giolitti
L'epilogo dell'età giolittiana.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Le cause politiche ed economiche della guerra.
Le rivalità sui Balcani e lo scoppio della guerra.
Le alleanze: la Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.
1914. Dalla "guerra-lampo" alla guerra di trincea.
L'Italia dalla neutralità all'intervento a fianco dell'Intesa.
Il fronte Occidentale e Orientale nel 1915 e 1916.
Il concetto di genocidio e il genocidio armeno del 1915
Tecnologia ed economia al servizio della guerra
Il 1917: l'uscita della Russia dalla guerra e l'intervento americano nel conflitto.
Il fronte italiano negli anni di guerra: le offensive nel 1915, la Spedizione punitiva del 1916, la sconfitta di Caporetto nel 1917 e la resistenza sul Piave.
La fine della guerra nel 1918.
I Trattati di pace di Parigi: analisi del Trattato di Versailles con la Germania, di Saint-Germain con l'Austria e di Sèvres con la Turchia.
La crisi dell'Impero Ottomano: la politica dei "mandati" nell'area medio-orientale.
La nascita della Turchia moderna e il Trattato di Losanna.
L'assetto territoriale dell'Europa a fine guerra e la Società delle Nazioni.

LA REPUBBLICA DI WEIMAR
Il dopoguerra in Germania.
La nascita della Repubblica di Weimar: i caratteri istituzionali.
I problemi economici e politici della repubblica di Weimer e la fase di stabilizzazione con il governo Stresemann.
I piani Dawes e Young
La crisi del 1929 e l'ascesa del partito nazista.

LA RIVOLUZIONE RUSSA
La fine del regime zarista di NicolaII
La rivoluzione del febbraio 1917
Brevi cenni ai governi provvisori; le tesi di aprile di Lenin.
La rivoluzione bolscevica dell'ottobre del 1917
La Russia bolscevica: la guerra civile, il conflitto con la Polonia, il comunismo d guerra, la Terza Internazionale, la Nuova Politica Economica (NEP), la nascita dell'URSS.

GLI USA DAGLI "ANNI RUGGENTI" ALLA CRISI DEL 1929 AL *NEW DEAL*

Gli anni ruggenti: isolazionismo, liberismo interno e protezionismo, boom economico, rialzo borsistico, razzismo, proibizionismo.
Le cause congiunturali e strutturali della crisi: il crollo della Borsa e la crisi di sovrapproduzione.
Analisi del crollo di Wall Street e della spirale recessiva.
L'allargamento della crisi.
Le risposte immediate alla crisi in USA e in Gran Bretagna.
Le teorie di Keynes.
Le misure economiche del "New Deal" di Roosevelt.
Le misure sociali di Roosevelt.
Il bilancio del "New Deal".

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE IN ITALIA

Dalla "vittoria mutilata" al "biennio rosso"
L'affermazione dei partiti di massa
Il quinto governo Giolitti.
Il movimento fascista e il suo programma
Lo squadrismo fascista.
La marcia su Roma e l'avvento al potere di Mussolini.

IL FASCISMO IN ITALIA

La fase legalitaria del regime (1922-25). I primi provvedimenti di Mussolini:
il liberismo, le prime istituzioni fasciste, la riforma Gentile, la legge Acerbo.
La crisi del governo Mussolini con il delitto Matteotti e l'Aventino delle opposizioni.
Il superamento della crisi nel gennaio del 1925.

LA DITTATURA DI MUSSOLINI IN ITALIA

La nascita della dittatura: le leggi "fascistissime" del 1925-26.
La costruzione dell'Ordine corporativoLa nuova legge elettorale del 1928 con il Listone fascista.
I Patti Lateranensi del 1929.
La costruzione del consenso: la scuola, le organizzazioni collaterali del fascismo, il controllo della cultura.
Le opposizioni.
Le leggi razziali del 1938 e la persecuzione razziale del fascismo sino al 1945.
Le fasi della politica economica (dal 1925 al 1939: protezionismo e deflazione, lo stato imprenditore, l'autarchia).
L'evoluzione della politica estera del regime: l'attenzione per i Balcani, il revisionismo, l'amicizia con le potenze occidentali e l'azione di mediazione con la Germania di Hitler fino al 1935, l'avvicinamento al nazismo dal 1935 al 1939.
L'antisemitismo e le leggi razziali del 1938

LA GERMANIA NAZISTA
La scalata al potere di Hitler
Il struttura totalitaria del Terzo Reich
La politica antisemita di Hitler nella sua evoluzione dal 1933 al 1945: i campi di concentramento del 1933, le leggi di Norimberga del 1935, la "notte dei cristalli" del 1938, i campi di sterminio dal 1941.
La politica estera del regime nazista dal 1933 al 1939.

L'ETA' DI STALIN
La collettivizzazione agraria.
L'industrializzazione con i piani quinquennali.
La costruzione dello stato totalitario.
Il sistema dei "gulag" sovietico e gli anni del "grande terrore" di Stalin.
Il concetto di "totalitarismo".

LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA *
La guerra civile tra il governo repubblicano e il governo golpista di Franco.
La politica del "non intervento" di Francia e Gran Bretagna e l'intervento di Germania e Italia.
L'epilogo della guerra.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Le cause del conflitto.
Le prime operazioni belliche.1939. La "guerra lampo" : l'invasione della Polonia e la disfatta della Francia. L'Italia nella guerra dal 1940 al 1943. 1941: la guerra mondiale con l'operazione Barbarossa contro'URSS e l'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso degli USA nel conflitto
La svolta del conflitto e le prime vittorie degli Alleati (1942-1943)
La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945.
Il neofascismo di Salò
Le "foibe" e il dramma dei profughi tra 1943 e 1945.
Le ultime fasi della guerra: dallo sbarco in Normandia alla sconfitta tedesca, la bomba atomica e la resa del Giappone
La pace di Parigi.

IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI *
Le nuove organizzazioni mondiali
I trattati di pace e la contrapposizione USA-URSS
L'inizio della guerra fredda

Le due Germanie e la nascita della NATO
La guerra di Corea e i suoi effetti
La destalinizzazione con la leadership di Chruscev

Anno Scolastico 2015-2016 **classe quinta sez. F**

L'ITALIA DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI SETTANTA *

Il Paese alla fine della guerra
La rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948
Gli anni del centrismo
il miracolo economico
la stagione del centrosinistra
Il Sessantotto
Gli anni Settanta

LA COSTITUZIONE.

Genesi e caratteri generali del testo costituzionale del 1948
Il diritto di voto
I sistemi elettorali maggioritario e proporzionale
I cambiamenti nel sistema elettorale italiano dal 1946 all'*Italicum*
La struttura della seconda parte della Costituzione del 1948
La revisione costituzionale
La figura del Presidente della Repubblica negli articoli della Costituzione del 1948
Il Parlamento negli articoli della Costituzione del 1948
L'iter per l'approvazione delle leggi
I cambiamenti apportati alla Costituzione del 1948 dal DDL Boschi del 2016

PS . Al momento della redazione del programma alcuni degli ultimi argomenti di Storia contrassegnati con * non sono ancora stati svolti. Mi riservo di eliminare dal programma d'esame, una volta concluse le lezioni, quelle parti di esso che non sia possibile trattare durante le lezioni che restano a disposizione.

Testo in adozione:
Valerio Castronovo, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, vol. 3 La Nuova Italia.

Roma, 15 maggio 2016

L'insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA
prof. Stefano Monastra

La classe mi è stata assegnata quest'anno dopo averla avuta in Fisica durante il terzo anno, essa è composta da 17 alunni alcuni dei quali hanno frequentato regolarmente le lezioni, altri hanno invece fatto ripetute assenze e ritardi durante tutto il corso dell'anno spesso anche in corrispondenza delle verifiche scritte ed orali, questo ha comportato per alcuni di loro una carenza nell'apprendimento di specifiche parti del programma.

Per quanto riguarda la Matematica gli studenti hanno manifestato lacune sugli argomenti riguardanti gli anni di studio precedenti anche a causa dell'assenza di continuità nell'insegnamento dei vari docenti che si sono succeduti. Gli studenti si sono quindi trovati in grande difficoltà nell'affrontare un programma così vasto e complesso come è quello del quinto anno che è strettamente interconnesso a concetti e nozioni riguardanti i programmi trattati negli anni precedenti; inoltre al lavoro fatto in classe non è stato affiancato un adeguato studio a casa da parte degli alunni, quindi diverse sono state le difficoltà che molti di loro hanno incontrato e che sono emerse anche nelle due simulazioni della seconda prova.

Per quanto riguarda la fisica nel primo quadrimestre gli studenti hanno mostrato difficoltà soprattutto nello scritto ma la maggior parte di essi ha dimostrato di conoscere la parte teorica in maniera adeguata, nel secondo quadrimestre solo una piccola parte del gruppo classe ha studiato la materia con costanza, al momento numerose sono le lacune che riguardano la seconda parte del programma.

Roma, 15 maggio 2016 L'insegnante

Prof. Stefano Monastra

PROGAMMA DI MATEMATICA
Prof. Stefano Monastra

LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI
Generalità sulle funzioni e loro proprietà
Ricerca del dominio di una funzione
Nozione di limite di una funzione
Definizione di limite nei quattro casi
Limite destro e limite sinistro
Teoremi sui limiti e forme indeterminate
Teorema di unicità (con dimostrazione), del confronto (con dimostrazione) e di permanenza del segno.
Limiti notevoli
Funzioni continue
Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (Weierstrass, esistenza degli zeri e valori intermedi).
Punti di discontinuità
Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali o obliqui di una funzione.

DERIVATE E STUDIO DI UNA FUNZIONE
Rapporto incrementale e suo significato geometrico
Definizione di derivata e suo significato geometrico
Derivabilità e continuità di una funzione
Calcolo della derivata delle funzioni elementari (con dimostrazione)
Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni
Derivata della funzione composta
Derivata della funzione inversa
Derivata di una funzione del tipo $f(x)^{g(x)}$
Derivate successive
Differenziale di una funzione
Applicazioni della derivata in Fisica

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI
Teoremi di Rolle (con dimostrazione),, di Cauchy (con dimostrazione), e di Lagrange , e loro interpretazione geometrica .
Le funzioni crescenti e decrescenti
Forme indeterminate: teorema De L'Hopital (senza dimostrazione)
Classificazione dei punti di non derivabilità

Anno Scolastico 2015-2016 **Classe quinta sez.F**

MASSIMI, MINIMI E FLESSI E STUDIO DI FUNZIONI
La ricerca dei massimi minimi e flessi con lo studio della derivata prima e seconda.
Il metodo delle derivate successive
Problemi di massimo e di minimo
Concavità e convessità di una funzione
Studio di una funzione mediante lo studio della derivata prima e seconda: crescenza, decrescenza,
massimi e minimi, ricerca degli asintoti, concavità e convessità, flessi.
Unicità della soluzione di un'equazione.

SERIE DI TAYLOR
Espansione in serie di Taylor

INTEGRALI
Funzioni primitive di una funzione. L'integrale indefinito e le sue proprietà
Integrali indefiniti immediati e loro generalizzazione
Integrazione delle funzioni razionali fratte.
Metodo di integrazione: per sostituzione e per parti
Integrale definito: problema delle aree
Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media (con dimostrazione).
Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).
Funzione integrale e grafico della funzione integrale.
Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione.
Il metodo delle sezioni normali nel calcolo dei volumi.
La lunghezza di un arco di curva.
Integrali impropri
Calcolo integrale applicato alla fisica.

EQUAZIONI DIFFERENZIALI:
Equazioni differenziali e problema di Cauchy
equazioni differenziali a variabili separabili

Testo adottato: Lamberti Mereu Nanni
Il professore si riserva di integrare il programma svolto alla fine delle lezioni.

Roma, 15 maggio 2016

L'insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

PROGRAMMA DI FISICA
Prof. Stefano Monastra

ELETTROMAGNETISMO

Unità 1- Il campo magnetico
La forza di Lorentz (ripasso). Il teorema di Gauss e di Ampère per il campo magnetico, momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, le proprietà magnetiche dei materiali, il ciclo di isteresi magnetica, la temperatura di Curie. Il campo di induzione magnetica di un solenoide.

Unità 2- L'induzione elettromagnetica.
La corrente indotta, la legge di Faraday-Neumann, la legge di Lenz. L'autoinduzione, l'induttanza di un solenoide. Energia immagazzinata in un solenoide e densità di energia associata al campo magnetico, energia immagazzinata in un condensatore e densità di energia associata al campo elettrico. Extracorrente di chiusura e di apertura del circuito RL. La corrente alternata. Il trasformatore. I circuiti puramente resistivi, capacitivi, induttivi. L'oscillatore armonico ed i circuiti LC. I circuiti RLC in serie. La potenza dissipata: la corrente efficace.

Unità 3- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.
Il campo elettrico indotto, il termine mancante. Le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche. Le onde: principali caratteristiche. Significato dell'indice di rifrazione e legge di Snell. Energia ed intensità della radiazione elettromagnetica. La polarizzazione, polarizzazione per assorbimento: il polaroid, la legge di Malus, polarizzazione per riflessione: la legge di Brewster. Lo spettro elettromagnetico

Unità 4- La relatività ristretta
I sistemi di riferimento. L'esperimento di Michelson-Morley . La relatività di Einstein. Le trasformazioni di Lorentz. La legge di composizione delle velocità. Il concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi e contrazioni delle lunghezze. Verifiche sperimentali della relatività. Il principio di causalità e l'invariante spazio temporale. La dinamica relativistica. L'energia e suo sviluppo in serie di Taylor.

Unità 5- La relatività generale
Dalla relatività ristretta a quella generale. Il principio di equivalenza e gli esperimenti concettuali. Il principio di relatività generale. Le geometrie non euclidee: la geometria ellittica o di Riemann; la geometria iperbolica o di Lobacevskij. Le verifiche sperimentali della relatività generale.

Unità 6-L'origine della teoria dei quanti

Anno Scolastico 2015-2016 **Classe quinta sez.F**

Il corpo nero. La legge di Stephan Boltzmann. La legge di Wien. La legge di Rayleigh-Jeans. L'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico.

Testo adottato: Fisica in evoluzione Parodi-Ostili-Mochi Onori

Il professore si riserva di integrare il programma svolto una volta terminate le lezioni.

Roma, 15 maggio 2016

L'insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
prof.ssa Carla Vatteroni

Premessa

Si premette che essendo il corrente anno scolastico il primo nel quale la sottoscritta ha insegnato in questo Istituto, ne consegue che non vi è stata una continuità didattica con gli anni precedenti, inoltre la convocazione è avvenuta il 20/10/2015, dopo più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico regolare.
In aggiunta a ciò, sono saltate anche diverse lezioni a causa dell'occupazione avvenuta a Novembre.

Le prime lezioni sono state finalizzate alla conoscenza degli studenti e alla comprensione del livello di conoscenze acquisite fino a quel momento.
Dopo aver appurato che il programma del quarto anno era stato svolto solo parzialmente, si è proceduto riprendendo gli argomenti di maggior rilievo dello stesso partendo dal periodo Neoclassico.

Per quanto riguarda il disegno invece, date le scarse competenze acquisite nel periodo pregresso, e vista la mole di lavoro previsto per il riallineamento del programma di Storia dell'Arte, si è deciso utilizzare tutto il tempo a disposizione a questo scopo senza produzione di elaborati grafici, limitandosi all'analisi di alcune architetture studiate durante l'anno

Descrizione della classe

Il gruppo classe appare molto unito nonostante sia piuttosto variegato nella sua composizione.
Fin dall'inizio alcuni elementi hanno dimostrato un maggiore interesse nella materia e, più in generale, una più spiccata propensione al dialogo ed al confronto rispetto agli altri.
Dal punto di vista disciplinare il comportamento è sempre stato molto corretto, anche se si è riscontrata una rilevante quantità di assenze per alcuni studenti, soprattutto nella prima ora del sabato.
Dopo un primo periodo di adattamento, nel quale si è ravvisato un certo distacco nei confronti della materia, gli studenti sono apparsi molto più coinvolti ed interessati agli argomenti trattati, partecipando attivamente all'attività didattica.

Metodologia didattica

La didattica in classe è sempre finalizzata alla comprensione delle tematiche che stanno alla base dei relativi movimenti o delle correnti artistiche considerate, ponendo particolare attenzione al contesto storico e culturale del periodo in cui sono collocati.

A questo scopo viene mostrato attraverso la proiezione di alcune diapositive, supportate dalla lezione frontale, materiale grafico ed iconografico atto a fissare i concetti principali, facilitando così il lavoro di studio individuale.
In considerazione di quanto detto, l'attività didattica è stata articolata come segue:

1. Lezioni frontali di introduzione ai differenti periodi storico-artistici, supportati dalla proiezione di immagini e disegni esplicativi;
2. Discussioni guidate, lezioni interattive e analisi di gruppo delle caratteristiche specifiche di un autore attraverso una o due opere principali;
3. Ricerca e lettura di stralci di testi letterari legati all'ambito storico-artistico considerato;
4. Visione di materiale video e/o musicale tramite T.I.C.;
5. Spiegazione e utilizzo di programmi on line finalizzati alla comparazione delle opere (Thinglink)
6. Visite d'istruzione (Galleria Nazionale di Arte Moderna)
7. Confronto e comparazione di opere con tematiche analoghe di autori di epoche o correnti differenti, evidenziandone analogie e differenze;
8. Elaborazione da parte di ciascuno studente di una lezione su un artista, analizzando almeno un'opera con l'utilizzo di T.I.C.

Strumenti: Libri di testo, libri d'arte, estratti da romanzi storico-artistici, T.I.C., visite d'istruzione a musei, video artistici, ecc.

Verifiche: Interrogazioni orali, verifiche scritte con quesiti a risposta aperta secondo la tipologia scelta per la terza prova d'esame, simulazione della terza prova d'esame, sulle tematiche sviluppate nel corso dell'anno.
Valutazione: La valutazione delle verifiche scritte ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- ✓ aderenza alla traccia proposta;
- ✓ conoscenza dell'argomento trattato;
- ✓ correttezza espositiva;
- ✓ uso appropriato del linguaggio specifico;
- ✓ rielaborazione logico argomentativa;
- ✓ capacità di analisi e di sintesi.

La valutazione dell'orale, oltre agli indicatori già elencati, ha tenuto conto delle:

- ✓ capacità espositive;
- ✓ capacità di stabilire relazioni interdisciplinari;
- ✓ capacità di lettura dell'opera d'arte
- ✓ capacità di autonomia nell'elaborazione

Obiettivi formativi

- Stimolare capacità di effettuare collegamenti tra diversi ambiti culturali ricercando gli elementi che possano accomunarli;

- Accrescere la consapevolezza che ogni esperienza può essere considerata un punto di partenza per intraprendere un percorso più ampio;
- Sviluppare la curiosità verso differenti forme artistiche;
- Favorire la consapevolezza del valore della condivisione del sapere e della collaborazione;

Obiettivi didattici

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico;
- Interpretare i dati acquisiti e rielaborarli personalmente;
- Imparare a riconoscere le caratteristiche peculiari di uno stile;
- Imparare a confrontare le opere di artisti differenti
- Saper leggere ed analizzare un'opera attraverso molteplici chiavi interpretative;
- Saper individuare gli elementi che accomunano le diverse opere di uno stesso artista;
- Saper riconoscere gli elementi che accomunano le opere di artisti appartenenti alla stessa corrente artistica;
- Effettuare collegamenti interdisciplinari.

Obiettivi conseguiti

Tutti gli elementi della classe hanno raggiunto gli obiettivi di base, necessari ad ottenere una valutazione sufficiente, la maggioranza ha ottenuto una valutazione più che sufficiente.
Alcuni elementi hanno dimostrato notevoli capacità espressive e di sintesi, spiccata propensione verso la materia, conseguendo ottime valutazioni.

Libri di testo
Giorgio Cricco - Francesco Paolo di Teodoro "Itinerario nell'arte" (versione arancione)
Vol 4: Dal Barocco al Postimpressionismo; Vol 5: Dall'Art Nouveau ai giorni nostri.

Roma, 15 maggio 2016

L'insegnante
Prof.ssa Carla Vatteroni

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Carla Vatteroni

- Caratteri generali del Settecento
  - Il Rococò
  - F.Juvarra: Palazzina di Stupinigi
  - Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta
- Caratteri generali del neoclassicismo
  - Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi;
  - Dominique Ingres: caratteri generali
  - Francisco Goya: La fucilazione del 3 maggio 1808
- Neoclassicismo e Romanticismo: punti in comune e differenze
- Caratteri generali del Romanticismo
  - Théodore Gericault: La zattera della Medusa
  - Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo
  - Caspar David Friedrich: caratteri generali
  - Francesco Hayez: Il Bacio
  - William Turner: Pioggia Vapore e Velocità
  - John Constable: caratteri generali
  - Architettura Eclettica: caratteri generali
  - Architettura del ferro: caratteri generali
- Impressionismo: Caratteri generali
  - Edouard Manet: Dèjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergére
  - Claude Monet: Impressione, sole nascente, I cicli pittorici: La Cattedrale di Rouen, la stazione di Saint Lazar, Le Ninfee, La Grenouillère
  - Pierra Auguste Renoire: La Grenouillère, La colazione dei Canottieri, *Ballo al Moulin de la Galette, Le Bagnanti;*
  - Edgar Degas: Caratteri generali, La lezione di ballo, L'assenzio
- Post-Impressionismo: Caratteri generali
  - Paul Cezanne: La casa dell'Impiccato, i cicli pittorici; Le bagnanti, le nature morte, I giocatori di Carte, la montagna di Saint Victoire
  - P.Gaugin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
  - G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il Circo
  - V. Van Gogh: I mangiatori di patate, La casa gialla, la camera di Vincent ad Arles, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, i cicli pittorici: Gli Autoritratti, i cipressi.
  - Toulouse Lautrec: Al Moulin Rouge, I manifesti pubblicitari

- Art Nouveau: Caratteri generali
  - Architettura, arredamento in generale

- G.Klimt: la concezione della donna, Giuditta, Le tre età della donna,

- Le Avanguardie storiche: caratteri generali
  - L'Espressionismo:I Fauves H. Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza
  - Il gruppo Die Brucke: E. Munch: Il fregio della vita, caratteri generali: Madonna, Vampiro, Pubertà, Sera nel corso Karl Johann, Il grido
  - Il Cubismo: caratteri generali
  - P.Picasso: Periodo blu (cenni), Periodo rosa (cenni), Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica, Cenni sugli altri periodi (classicismo e surrealismo)
  - Il Futurismo Caratteri generali del futurismo
  - U.Boccioni: La città che sale, Stati d'animo (Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano) Forme uniche della continuità nello spazio
  - G. Balla: Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile più luce.
  - A. Sant'Elia: caratteri generali
  - Depero: caratteri generali
  - Astrattismo : Caratteri generali
  - Vassily Kandinskij: caratteri generali
  - Paul Klee: caratteri generali
  - Piet Mondrian: caratteri generali
  - Dadaismo*: Duchamp, Man Ray, caratteri generali,
  - La Metafisica*: caratteri generali, De Chirico
  - Il Razionalismo*: caratteri generali, Il Bauhaus, W.Gropius, Frank Lloid Wrigt, Le Corbusier

*Parte di programma non ancora svolto

Roma,15 maggio 2016

L'insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE FISICA
prof. Franco Passerini

Programmando il piano di lavoro, mi sono avvalso delle indicazioni generali dei programmi ministeriali. Gli studenti della classe 5°F, da me seguiti in tutti gli anni del corso liceale, si sono costantemente impegnate con entusiasmo e volontà, complessivamente, hanno evidenziato vivo interesse in tutte le attività proposte e una partecipazione attiva al dialogo educativo.

Gli obiettivi disciplinari raggiunti formativi e cognitivi sono i seguenti:

- Potenziamento fisiologico: il miglioramento della funzione cardio – respiratoria si e' raggiunto operando su diversi metodi, il predominio del lavoro di resistenza del regime aerobico e il lavoro graduale in regime anaerobico, e l'attuazione delle tecniche di recupero la' dove era necessario.
- Rielaborazione degli schemi motori : l'affinamento degli schemi motori acquisiti nei precedenti anni scolastici necessitano di nuove esigenze somato-funzionali, quindi e' stato necessario un piu' ampio arricchimento del patrimonio motorio. Per questo si sono proposte coreografie di aerobica e step.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico : gli esercizi ai grandi e piccoli attrezzi hanno avuto il fine di fare conseguire agli studenti la consapevolezza dei propri mezzi , e a far superare eventuali remore emotive. Inoltre nei giochi di squadra , con la divisione delle responsabilita' e attraverso le funzioni di giudici e arbitraggio, si e' facilitato la socializzazione e il senso civico.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive. Questo obiettivo ha facilitato la formazione della personalita' degli alunni, ponendo le basi per una consuetudine di sport attivo, inteso come acquisizione di educazione sanitaria e sana abitudine di vita.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni. Piccolissimi cenni sono stati trattati in occasioni dei piccoli traumi che si sono verificati durante le lezioni. Si e' parlato anche della loro prevenzione.
- Gran parte del programma e' stato devoluto al gioco, questo per il valore bio-pedagogico che riveste. Sono stati trattati, anche,i balli folcloristici

Le verifiche sono state sempre rilevate nel modo piu' favorevole, in quanto sono strutturate a fasce e strati dove le discenti potevano dimostrare uno o piu' blocchi, senza seguire una progressione rigida o addirittura elaborarne una della stessa tecnica anche se completamente individuali.

Tutte le verifiche sono state valutate individualmente ma dimostrate a gruppi piu' o meno numerosi in modo di eliminare tutti i problemi di timidezza.

Infine , si e' tenuto conto anche dell'impegno dimostrato e non solo delle abilità.

Roma, 15 maggio 2016

l'insegnante
Prof. Franco Passerini

Anno Scolastico 2015-2016 **classe quinta sez. F**

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

Prof. Franco Passerini

Premessa :

Gli obiettivi indicati nei programmi Ministeriali sono stati quasi completamente esauriti. Durante le lezioni si è cercato di utilizzare l'ambiente e il materiale a disposizione della scuola.

PROGRAMMA

Potenziamento organico: corse ad andature varie per durata e ritmi progressivamente Crescenti.

Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero con intensità crescenti .

Esercizi con sovraccarico (piccoli pesi).

Mobilizzazione del busto: esercizi combinati nelle varie posizioni.

Scioltezza articolari e periarticolari : si è tentato di impostare esercizi di stretching.

Coordinazione neuromuscolare : esercizi di coordinazione oculo-manuale.

Grandi attrezzi: conoscenza del metodo piramidale e suoi derivati.

Step e aerobica.

Attività sportiva: pallacanestro , pallavolo, tennis tavolo, badminton, salto in alto.

Nozioni di igiene e di tutela della salute.

Si sono approfonditi i seguenti argomenti teorici:

- Capacità condizionali e coordinative
- Principi generali dell'allenamento
- Metodi di allenamento per la forza
- Primo soccorso : principali traumi sportivi , B L S (teoria e pratica mediante utilizzo dell'apposito "manichino")

Roma 15 maggio 2016

L'insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA DI SCIENZE
prof. Flavio Comandini

Introduzione

Il docente, titolare di cattedra, ha seguito il gruppo classe solo dal quarto anno. La frequenza alle lezioni del gruppo classe è stata assidua solo per una parte degli studenti e saltuaria invece per un altra parte; il comportamento è stato sempre corretto e la partecipazione è stata nel complesso normale.

Molte le lezioni non svolte durante l'arco dell'anno, rispetto al monte ore di 99 per anno teorico, per motivi estranei al docente.

La fine del secondo quinquennio, dopo la trasformazione dei licei, ha portato molte novità nell'insegnamento di Scienze. Accanto alla "classica" scienze della Terra si è affiancato un corso di chimica organica e di biochimica, in parte con argomenti nuovi per il liceo scientifico

a - Gli obiettivi didattici e cognitivi

Garantire agli studenti gli apporti conoscitivi e formativi della disciplina.
Far acquisire agli studenti la capacità di utilizzare una corretta terminologia scientifica.
Sviluppare negli studenti la capacità di raccogliere dati ed inserirli in un contesto coerente.
Far acquisire agli studenti un atteggiamento scientifico verso i fenomeni naturali.
Far acquisire agli studenti la capacità di analizzare e di saper esprimere i contenuti relativi agli argomenti trattati.

Far acquisire agli studenti la capacità di:

- Definire il concetto di minerale e di roccia.
- Riconoscere e classificare i principali minerali, con le loro formule chimiche, con particolare riferimento ai gruppi dei silicati.
- Conoscere e discutere le principali proprietà dei minerali.
- Riconoscere le principali e più comuni rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche, indicare i principali minerali che le compongono e i principi della loro classificazione.
- Definire e discutere la struttura delle rocce e gli ambienti di formazione.
- Analizzare e descrivere la composizione dei magmi e le loro proprietà chimico-fisiche.
- Far acquisire le capacità di individuare la genesi delle rocce ed descrivere il ciclo litogenetico.
- Definire il magma e l'attività vulcanica, descrivere la struttura di un vulcano e la loro classificazione in base al tipo di eruzione ed alla struttura dell'apparato.
- Descrivere ed interpretare i vari tipi di eruzione secondo il VEI.
- Definire un terremoto, l'epicentro e l'ipocentro.
- Descrivere la teoria del rimbalzo elastico.

- Descrivere e d analizzare i vari tipi di onda sismica. Interpretare un sismogramma e descrivere il principio di un sismografo.
- Descrivere ed confrontare le scale sismometriche.
- Descrivere il motore interno della Terra e la teoria unificante della dinamica della litosfera.
- Far acquisire agli studenti le capacità di descrivere la struttura interna della Terra
- Descrivere e analizzare i metodi di indagine della struttura della Terra con particolare riferimento alla propagazione delle onde sismiche.
- Descrivere e interpretare i vari gusci della Terra e le discontinuità.
- Confrontare i due tipi di crosta.
- Descrivere e inserire storicamente l'ipotesi della deriva dei contenenti e le sue prove a favore.
- Descrivere ed esporre la teoria della tettonica a placche litosferiche, indicando la causa dei movimenti di queste, elencando i diversi tipi di margini delle placche e la loro dinamica reciproca.
- Descrivere ed interpretare i fenomeni orogenetici.
- Descrivere ed analizzare la classificazione dei composti del carbonio: alifatici e aromatici.
- Far acquisire agli studenti le capacità di usare la nomenclatura IUPAC dei composti del carbonio compresi i principali eterociclici.
- Far acquisire agli studenti le capacità di rappresentare i composti organici con formule razionali, condensate e topologiche.
- Descrivere ed analizzare l'isomeria strutturale e l'isomeria stereo.
- Far acquisire agli studenti le capacità di individuare i centri chirali.
- Descrivere ed analizzare i vari gruppi funzionali delle molecole organiche e la loro nomenclatura: alogenuri, alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni. acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine.
- Descrivere ed interpretare le principali proprietà fisiche e chimiche (solubilità, temperatura di ebollizione, reattività) che dipendono dai gruppi funzionali.
- Descrivere ed analizzare le reazioni degli alcani (alogenazione).
- Descrivere ed analizzare le reazioni degli alcheni (idrogenazione e addizione nucleofila)
- Descrivere ed analizzare le reazioni di sostituzione elettrofila del benzene.
- Descrivere ed analizzare le reazioni di sostituzione nucleofila (SN1 e SN2) e di eliminazione
- Descrivere ed analizzare le reazioni di ossidazione degli alcoli
- Descrivere ed analizzare le reazioni di addizione nucleofila del carbonile
- Descrivere ed analizzare la struttura, le funzioni dei carboidrati e i legami glicosidici tra loro.
- Descrivere le proiezioni di Fisher e di Haworth.
- Descrivere i principali monosaccaridi (ribosio, deossiribosio, glucosio, fruttosio, galattosio), disaccaridi (saccarosio, lattosio, maltosio) e polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno) e le loro proprietà

- Descrivere ed analizzare la struttura e le funzioni dei lipidi saponificabili (trigliceridi, fosfolipidi).
- Descrivere brevemente le funzioni dei lipidi non-saponificabili (Steroidei, vitamine liposolubili,)
- Descrivere ed analizzare la struttura e le funzioni degli amminoacidi: proiezione di Fisher e classificazione in base alle proprietà del gruppo R, zwitterione.
- Descrivere ed analizzare il legame peptidico.
- Descrivere la classificazione delle proteine in base alla loro funzione biologica.
- Descrivere ed analizzare i livelli di complessità delle proteine.
- Descrivere il funzionamento gli enzimi
- Descrivere ed analizzare la struttura e le funzioni dei nucleotidi.
- Descrivere ed analizzare la struttura tridimensionale del DNA
- Descrivere ed analizzare la struttura e le funzioni dei vari tipi di RNA
- Descrivere il metabolismo dei carboidrati con le principali fasi della glicolisi.
- Confrontare la formazione di ATP (fosforilazione a livello del substrato e fosforilazione ossidativa) e il bilancio generale del catabolismo del glucosio. (§)
- Descrivere ed analizzare il destino del piruvato: decarbossilazione e acetil-CoA, fermentazione lattica, alcolica e propionica. (§)
- Descrivere ed analizzare i principali punti del ciclo di Krebs (§)
- Descrivere ed analizzare i meccanismi della catena di trasporto degli elettroni e della fosforilazione ossidativa. (§)

(§) argomenti da svolgere o parzialmente svolti al 12/5/2014

b – I metodi e gli strumenti utilizzati

Gli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi sono state le lezioni frontali e i materiali scritti proposti. Il libro di testo ufficiale, è stato il Fantini et. al., *Elementi di Scienze della Terra*, I.Boloventa Editore. Per la parte di chimica e biochimica è stato adottato Boschi, M.P. & Rizzoni P:. 3013. *Biochimicamente - Biomolecole e L'energia ed i metabolismi.* Zanichelli editore. E' stato consigliato l'uso di siti web specifici ed il progetto di scuola, www.didascienze.it gestito dal docente. E' stata effettuata una visita la Museo di Mineralogia dell'Università di Roma Sapienza.

La fine del primo quinquennio dopo la trasformazione dei licei ha portato molte novità nell'insegnamento di Scienze. Accanto alla "classica" scienze della Terra si è affiancato un corso di chimica organica e di biochimica, con argomenti nuovi per il liceo scientifico. Purtroppo la presenza di un testo non sempre adatto, perché talora prolisso e complesso su alcuni argomenti (le case editrici al 2015 non erano pronte ancora con testi adeguati) ha reso più difficile la didattica e lo studio degli studenti.

Il docente ha seguito e ha fatto utilizzare pertanto anche parti del nuovissimo testo della casa editrice Zanichelli stampato solo a gennaio 2016 (Sadava, D. et al. 2016. *Il carbonio, gli enzimi ed il DNA. Chimica organica biochimica e biotecnologie.* Ed. Zani-

chelli) e quindi ancora fuori commercio, che è risultato più adatto.

Si è curata la preparazione degli studenti alla terza prova dell'esame di stato proponendo costantemente durante l'anno scolastico domande a risposta aperta anche proponendo la scrittura di formule chimiche.

d – La verifica degli obiettivi. Si può ritenere che la classe abbia raggiunto solo parzialmente gli obiettivi cognitivi prefissati ad inizio anno e qui sopra riportati. Quanto alle capacità di studio ed a quelle espositive possono ritenersi sufficienti per la maggioranza degli studenti. Globalmente i vari obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente per parte della classe; in qualche caso il raggiungimento dei vari obiettivi è stato anche ottimo. Per taluni studenti, con carenze, nel corso dell'anno, si è avuto un minimo miglioramento nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi via via proposti. Per questi ultimi si ritiene però non completamente sufficiente il raggiungimento degli obiettivi sia cognitivi che didattici.

e – La valutazione

La verifica e la valutazione degli apprendimenti sono state considerate come parti integranti del processo di insegnamento-apprendimento e non come un adempimento esterno e posteriore ad esso. Ciò ha implicato ovviamente che il docente ha prodotto una costante attenzione a cogliere gli indizi sullo stile di studio e sull'apprendimento degli allievi, instaurando a tale scopo, in itinere, gli strumenti di diagnosi più adatti e la loro cadenza.

Accanto all'interrogazione orale, durante tutto l'anno sono state proposte verifiche scritte della tipologia della terza prova dell'esame di stato. La valutazione ha tenuto conto di tre descrittori: a) Conoscenza degli argomenti e coerenza con le richieste; b) Correttezza linguistica, proprietà nell'uso della terminologia e simbologia specifica. c) Articolazione dei contenuti. Organicità e completezza. Gli studenti sono stati messi a conoscenza della valutazione per ogni descrittore.

I criteri di valutazione docimologica utilizzati sono ovviamente stati quelli stabiliti con delibera dal collegio docente.

Roma 15 maggio 2016

L'insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

RELAZIONE FINALE
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
prof. Massimiliano Curletti

Nella classe 5F si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica 16 alunni su 17. Questo rapporto, di per sé, indica la buona relazione che si è instaurata tra docente e discenti, già a partire dalla classe prima, e che si è mantenuta per tutti i cinque anni del liceo.

Sul piano della condotta, la classe ha mostrato un atteggiamento sempre molto corretto ed educato, mostrando adeguata considerazione della figura del docente, con il quale anzi si è spesso instaurato un rapporto ispirato a fiducia e simpatia. Anche i rapporti tra gli alunni sono sempre stati buoni e il clima della classe sereno. Tutto questo ha reso costantemente possibile, nei cinque anni di attività didattica, uno svolgimento delle lezioni piacevole e talvolta persino divertente. Gli alunni, inoltre, hanno sempre saputo rispondere positivamente agli stimoli culturali extrascolastici che gli sono stati presentati nel corso degli anni dal docente (progetto Direzione Europa, progetto di volontariato "I Care").

Per quanto riguarda l'interesse alle lezioni, la classe nel suo complesso ha mostrato attenzione pressoché costante durante l'anno, manifestando solo occasionalmente momenti di disattenzione, dovuta perlopiù a stanchezza. La partecipazione al dialogo educativo è stata apprezzabile e fruttuosa; i dibattiti avvenuti tra gli alunni, pochi in realtà, si sono svolti sempre in modo ordinato e costruttivo. Nello svolgimento dei contenuti, diversi alunni hanno mostrato una certa capacità critica, che non di rado ha permesso l'approfondimento delle tematiche affrontate. Solo per alcuni alunni meno loquaci è stato necessario l'intervento del docente, teso a coinvolgerli nel dialogo educativo.

I risultati, in termini di ricaduta formativa, sono stati indubbiamente buoni per tutto il gruppo classe, che è stato coinvolto in un apprezzabile ed evidente processo di riflessione e di maturazione su tematiche di ordine etico, affettivo e filosofico. Riguardo ad alcuni argomenti particolari, gli alunni hanno saputo acquisire conoscenze e terminologia specifiche; per argomenti che riguardavano più da vicino il vissuto personale degli alunni, l'interesse dimostrato è stato davvero elevato. In termini di profitto personale, un terzo circa della classe ha ottenuto risultati molto buoni, sia per la costante partecipazione, sia per la capacità critica acquisita; un altro gruppo di alunni ha mostrato notevole crescita personale e capacità di partecipazione; altri alunni ancora, meno abili nell'inserirsi nel dialogo didattico, hanno riportato risultati comunque buoni, perché capaci di seguire lo svolgimento delle lezioni e perché in grado, quando gli veniva richiesto, di rielaborare personalmente i contenuti proposti.

Per quanto riguarda lo svolgimento della programmazione, sono stati affrontati sostanzialmente tutti gli argomenti programmati (amore e maturità affettiva; la "morte di Dio" nel

pensiero contemporaneo; fatti salienti della Storia della Chiesa nell'epoca contemporanea); sono stati poi svolti alcuni approfondimenti su tematiche non programmate, a motivo di importanti fatti di attualità intercorsi (ISIS e fondamentalismo islamico; ddl Cirinnà).

La metodologia utilizzata è stata quasi sempre la lezione partecipata, semi-frontale, in cui il docente approccia inizialmente una tematica, ma cerca al contempo di stimolare la riflessione e la partecipazione degli alunni, e fornisce via via le indicazioni e gli strumenti per tentare di giungere ad una sintesi conclusiva. Talvolta, inoltre, si è utilizzato materiale audiovisivo reperito via internet.

Roma, 15 maggio 2016

l'insegnante
Prof. Massimiliano Curletti

PROGRAMMA
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
prof. Massimiliano Curletti

Amore e maturità affettiva

Introduzione a "L'Arte di Amare" di Erich Fromm. La complessità di ciò che intendiamo con "amore". Le 3 convinzioni errate sull'amore. La differenza tra amore e innamoramento. I tratti dell'amore maturo: premura, responsabilità, rispetto, conoscenza.
Sessualità e amore; la critica di Fromm alla concezione freudiana; l'inganno dell'amore erotico. La sacralità della sessualità nella visione biblica e cristiana.
Casi di amore nevrotico: l'individuo legato alla figura materna e a quella paterna.
Le virtù fondamentali per apprendere qualsiasi arte secondo Erich Fromm: disciplina, pazienza, concentrazione. I presupposti specifici per l'arte d'amare: obiettività, umiltà, coraggio; aver fede in sé stessi e negli altri.
Alcuni meccanismi rischiosi associati alla seduzione. I rischi della "sindrome da crocerossina".

Etica

Considerazioni sul ddl Cirinnà: i diritti per le unioni civili. Dibattito:Loves makes a family?
La ricostruzione ideologica della famiglia. I nuovi interrogativi posti dalla maternità surrogata: quali diritti ha il nascituro? I rischi di prevaricazione dei diritti del bambino insiti nel volere un figlio a tutti i costi. Cenni al principio morale universale di Kant: le persone non si usano.

Cultura cristiana

Significato teologico dell'epifania e il simbolismo dei doni dei Magi.

L'ISIS e il fondamentalismo islamico

Considerazioni sull'origine dell'ISIS e sulla situazione geopolitica in medio oriente.
Visione commentata di brevi video sul fondamentalismo islamico.

Teologia fondamentale

La "morte di Dio" nel pensiero contemporaneo: i presupposti introdotti dall'agnosticismo di Kant; la svolta atea di Feuerbach. La "morte di Dio" annunciata da Nietzsche come epocale svolta culturale. Il nichilismo come drammatica conseguenza dell'eclissi dell'idea di Dio.
Freud e la scoperta della *psichè*: l'uomo non è solo materia. La critica anti-religisa di Freud.

Storia della Chiesa

Anno Scolastico 2015-2016 **classe quinta sez. F**

La chiesa e i totalitarismo del XX secolo: la protesta dei vescovi olandesi, nel 1942, contro le deportazioni degli ebrei; il radiomessaggio di Pio XII il giorno di Natale del 1942. Cenni alla censura in tempo di guerra; cenni alla figura di Edith Stein.

Parte del programma che si prevede di svolgere entro il termine delle lezioni:
Gli argomenti a sostegno della razionalità della fede: cenni alle “vie” di S. Tommaso; cenni a presunti indizi del soprannaturale.
La questione romana, il *non expedit*" il partito di Luigi Sturzo e i patti lateranensi.

Roma 15 maggio 2016

L’insegnante Gli studenti

_____ _____

_____

ALLEGATI

AL DOCUMENTO DI CLASSE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DI

I e III PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO……CLASSE…… TIPOLOGIA…….

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
Competenze testuali/Carattere dell'informazione							
Organicità e coerenza argomentativa							
Uso della lingua: correttezza ortografica e morfosintattica							
Lessico e registro linguistico							
Livello di approfondimento							

VALUTAZIONE COMPLESSIVA……./15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO……CLASSE…… MATERIA…….

Descrittori	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
Pertinenza delle risposte							
Conoscenza degli argomenti proposti							
Capacità di sintesi							
Competenza linguistica e uso del linguaggio specifico							

VALUTAZIONE COMPLESSIVA……./15

PUNTEGGIO	DESCRITTORI GRIGLIE
15	Risposta corretta, completa ed esauriente, che rivela buona capacità di sintesi e di valutazione critica
13-14	Risposta corretta, chiara, esauriente, che rivela anche una buona capacità di sintesi
11-12	Risposta corretta e chiara
10	Risposta pertinente, contiene gli elementi essenziali che evidenziano una conoscenza sufficiente dei contenuti
8-9	Risposta poco chiara, non esauriente, i contenuti sono posseduti in maniera parziale
6-7	Risposta poco pertinente, frammentaria; sintesi parziale.
1-5	Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze.

TESTI

DELLE

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

I.I.S. "VIA SILVESTRI 301"
LICEO SCIENTIFICO STATALE "M. MALPIGHI"

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA d'ESAME
martedì 12 gennaio 2016

Tipologia B (quesiti a risposta singola)
Dieci quesiti da dieci righe ciascuno, due quesiti per materia
Durata: dalle 8.00 alle 11.00
Cinque materie:
Inglese, Latino, Fisica, Scienze, Filosofia.

Candidato _____ Classe VF

- **Il candidato risponda ai quesiti utilizzando per ciascuna risposta il numero delle righe indicato. (massimo 10 righe)**
- **Il tempo a disposizione per la prova è di tre ore.**
- **E' consentito l'uso del vocabolario monolingue di Inglese e del vocabolario di Italiano.**

STUDENTE _____

Materia: INGLESE

1. Explain the main features of the modernist spirit (100 words)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2.Discuss the theme of paralysis in J. Joyce's 'The Dead' (100 words).

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

STUDENTE _____

Materia: LATINO

1. Caratteri generali della politica culturale dei principi giulio-claudi: elementi di continuità e discontinuità rispetto alla politica culturale augustea.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2. Nel *De otio* Seneca invita ogni uomo a considerarsi cittadino di "duae res publicae". Quali sono queste due patrie e in che modo si collegano al tema centrale del dialogo?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

STUDENTE _____

Materia: FISICA

1. Qual è il comportamento dei materiali ferromagnetici? Spiega cosa sono le regioni di Weiss.

2. Come si spiega al livello microscopico la legge di Faraday-Neumann? Un campo magnetico variabile può generare un campo elettrico?

STUDENTE _____

Materia: SCIENZE

1. Spiega come lo studio della propagazione delle onde sismiche ha dato e da preziose informazioni sulla struttura interna del pianeta Terra

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. Descrivi la struttura delle rocce magmatiche

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

STUDENTE _____

Materia: FILOSOFIA

1. Delinea la concezione della Natura di Fichte, Schelling ed Hegel e confrontale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2. Definisci in generale la dialettica hegeliana e i suoi momenti. Descrivi quindi la dialettica tra famiglia, società civile e stato descritta dal filosofo nella filosofia dello Spirito oggettivo.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

I.I.S. "VIA SILVESTRI 301"
LICEO SCIENTIFICO STATALE "M. MALPIGHI"

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA d'ESAME
venerdì 22 aprile 2016

Tipologia B (quesiti a risposta singola)
Dieci quesiti da dieci righe ciascuno, due quesiti per materia
Durata: dalle 8.00 alle 11.00
Cinque materie:
Inglese, Storia, Fisica, Scienze, storia dell'Arte.

Candidato _____ Classe VF

- **Il candidato risponda ai quesiti utilizzando per ciascuna risposta il numero delle righe indicato. (massimo 10 righe)**
- **Il tempo a disposizione per la prova è di tre ore.**
- **E' consentito l'uso del vocabolario monolingue di Inglese e del vocabolario di Italiano.**

STUDENTE _____

Materia: INGLESE

1.The situation of Jewish refugees in W.H. Auden's 'Refugee Blues' (100 words)

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2.'There is nothing to be done'. Discuss the main features of the theatre of the absurd in S. Beckett's *Waiting for Godot* (100 words).

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

STUDENTE _____

Materia: STORIA

1. Spiega perché Mussolini allo scoppio della seconda guerra mondiale dichiara la "non belligeranza"; indica poi perché invece il duce entra nel conflitto il 10 giugno del 1940 e che cosa si deve intendere con "guerra parallela" dell'Italia.

2. Delinea i passaggi fondamentali della politica estera nazista dal 1933 al 1939, indicando per ogni fase un evento particolarmente significativo.

STUDENTE _____

Materia: FISICA

1. Spiega in che cosa consistono le onde elettromagnetiche, da chi sono state previste a livello teorico ed a partire da quali equazioni.

2. Spiega quali sono le problematiche che hanno portato alla formulazione della relatività ristretta ed in che modo i fisici del tempo hanno cercato di risolverle.

STUDENTE _____

Materia: SCIENZE

1. Disegna due amminoacidi e falli reagire tra loro. Analizza poi brevemente il legame peptidico anche attraverso l'analisi dell'ibridazione degli orbitali. Indica le proprietà dei vari amminoacidi relativamente al loro gruppo R.

2. Parla delle onde sismiche.

STUDENTE _____

Materia: STORIA DELL'ARTE

1. Indica quali sono e cosa si intende per "Avanguardie Storiche" e spiega in che modo contribuiscono al rinnovamento dell'arte del XX secolo.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2. Identifica l'opera riprodotta indicandone l'autore, la corrente artistica e l'epoca a cui si riferisce, infine esegui una breve analisi della stessa mettendone in evidenza le caratteristiche più importanti.

INDICE	Pagine
Il Consiglio di Classe	2
La classe	3
Presentazione della scuola	4
Presentazione della classe	6
Organizzazione delle attività e obiettivi	9
Relazione finale di Italiano e Latino	12
Programma di Italiano	15
Programma di Latino	24
Relazione di Inglese	27
Programma di Inglese	28
Relazione di Filosofia e Storia	30
Programma di Filosofia	34
Programma di Storia	38
Relazione di Matematica e Fisica	42
Programma di Matematica	43
Programma di Fisica	45
Relazione di Disegno e Storia dell'Arte	47
Programma di Disegno e Storia dell'Arte	50
Relazione di Scienze motorie e sportive	52
Programma di Scienze motorie e sportive	53
Relazione e programma di Scienze	54
Relazione di I.R.C.	58
Programma di I.R.C.	60
Griglia di correzione della prima prova	63
Griglia di correzione della terza prova	64
Prima simulazione terza prova	67
Seconda simulazione di terza prova	73